



CITTÀ DI TREIA

(Provincia di Macerata)

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 73 del 28-04-2023

Oggetto: ADOZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023/2025, AI SENSI DELL'ARTICOLO 6 DEL D.L. N. 80/2021 E SS.MM.II.

Il giorno **ventotto aprile duemilaventitre**, alle ore **12:30**, nella Residenza municipale, in seguito a convocazione disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

Nominativo	Carica	Pres. / Ass.
CAPPONI FRANCO	SINDACO	Presente
BUSCHITTARI DAVID	VICESINDACO	Presente in videoconferenza
MORETTI LUANA	ASSESSORE	Presente
MEDEI LUDOVICA	ASSESSORE	Presente in videoconferenza
SILEONI TOMMASO	ASSESSORE	Presente in videoconferenza

presenti n. 5 assenti n. 0

Partecipa, con funzioni esecutive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (articolo 97, comma 4a, del D.Lgs. n. 267/2000) il Vicesegretario Comunale **Dott.ssa Liliana Palmieri**.

Il **SINDACO, FRANCO CAPPONI**, constatato il numero legale degli intervenuti, pone in discussione la pratica segnata all'ordine del giorno:

“PREMESSO che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 70 del 29 dicembre 2022, è stato approvato il DUP e il bilancio di previsione 2023/2025;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 7 del 17 gennaio 2023, è stato definito ed approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2023/2025 ed assegnate le risorse ai responsabili di servizio per il conseguimento degli obiettivi;

PRESO ATTO che l’art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, dispone:

“1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all’articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all’accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all’ambito d’impiego e alla progressione di carriera del personale;

c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all’articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell’esperienza professionale maturata e dell’accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell’attività e dell’organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall’Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

e) l’elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche

con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”;

VISTI inoltre:

- l'art. 6, c. 5, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, il quale stabilisce che: “5. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo”;
- l'art. 6, c. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, il quale stabilisce che: “6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti”;
- l'art. 6, c. 7, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, il quale stabilisce che: “7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”;
- l'art. 6, c. 8, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, il quale stabilisce che: “8. All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente articolo e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane”.

DATO ATTO che il Comune di Treia alla data del 31 dicembre 2022 ha meno di 50 (cinquanta) dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, e precisamente 47 dipendenti;

VISTO che il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, c. 2, D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, il quale all'art. 1, c. 3 dispone: “3. Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021” e precisamente: “6. (...) con

decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti”.

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 2, D.P.R. n. 81/2022, *“1. Per gli enti locali di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel PIAO.”*

VISTO inoltre che il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, c. 2, D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

RILEVATO che il D.P.R. 30 giugno 2022, n. 81 recante *“Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2022, stabilisce:

- all'art. 1, c. 3, che *“Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021.”*;
- all'art. 1, c. 4, la soppressione del terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recitava *“Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.”*, decretando pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione;
- all'art. 2, c. 1, che per gli Enti Locali, di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel piano integrato di attività e organizzazione di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

PRESO ATTO che il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti, stabilisce all'art. 2, comma 1, in combinato disposto con l'art. 6 del Decreto medesimo, il quale reca le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Decreto stesso e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale;

PRESO ATTO, inoltre, che il suddetto decreto dispone:

- all'art. 2, c. 2, che *“Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.”*;
- all'art. 6, le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, disponendo in particolare al comma 4, che *“Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo.”*
- all'art. 7, c. 1, che *“Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione.”*
- all'art. 8, c. 2, che *“In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”*;
- all'art. 11, comma 1, che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, negli Enti Locali è approvato dalla Giunta Comunale;

VISTO lo schema di Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023/2025 allegato al presente atto, predisposto sulla base del piano-tipo allegato al D.M. n. 132 del 30 giugno 2022;

PREMESSO quanto sopra;

SI PROPONE

- di DICHIARARE la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di APPROVARE, ai sensi dell'art. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti, secondo lo schema semplificato definito con Decreto 30 giugno 2022, n. 132, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, allegato alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di ESCLUDERE dall'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'art. 6, c. 2, lett. da a) a g), D.L. 9 giugno 2021, n. 80;
- di DISPORRE la pubblicazione, tramite l'Ufficio Segreteria, del piano in parola all'interno dell'apposita sezione in *“Amministrazione trasparente”*;
- di DISPORRE la trasmissione, per il tramite dell'Ufficio Personale, del piano in parola al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80;
- di DEMANDARE al responsabile del servizio personale gli eventuali ulteriori adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento;

- di DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, al fine di dare immediata esecuzione alle procedure di assunzione del personale ivi previste.

IL RESPONSABILE I SETTORE
F.to Dott.ssa Liliana Palmieri

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO e fatto proprio il documento istruttorio riportato, predisposto dal Funzionario responsabile del Settore “Affari Generali ed Istituzionali – Risorse Umane – Servizi Demografici” Dott.ssa Liliana Palmieri:

RITENUTO dover procedere alla sua approvazione;

VISTO l’articolo 4 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO l’articolo 48 del TUEL di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni in ordine alla competenza della Giunta;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il regolamento sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

ACQUISITO il parere favorevole del Funzionario responsabile del Settore “Affari Generali ed Istituzionali – Risorse Umane – Servizi Demografici” in ordine alla regolarità tecnica, espresso sulla proposta della presente deliberazione ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, come riportato e inserito in calce all’atto;

DATO ATTO che è stato già acquisito il parere favorevole del Funzionario responsabile del Servizio finanziario, ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, sulla proposta di deliberazione n. 24/2022 di integrazione al PIAO 2022-2024 – sezione “Organizzazione e capitale umano” – sottosezione “Piano triennale dei fabbisogni di personale”, e ss.mm.ii., per l’annualità 2023 (D.G.C. n. 246/2022), alla quale si fa espresso rinvio nella sezione del PIAO 2023/2025 relativa al “Piano triennale dei fabbisogni di personale” e che non ha subito variazioni dal punto di vista contabile rispetto a quanto già previsto;

ACQUISITO il parere favorevole del Segretario comunale in ordine alla conformità dell’azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, ai sensi dell’articolo 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni, come riportato e inserito in calce all’atto;

CON VOTI favorevoli unanimi, resi dai presenti nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. di **CONSIDERARE** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di **APPROVARE**, ai sensi dell’art. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l’individuazione e l’abrogazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti, secondo lo schema semplificato definito con Decreto 30 giugno 2022, n. 132, **il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025**, allegato alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di **ESCLUDERE** dall’approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell’elenco di cui all’art. 6, c. 2, lett. da a) a g), D.L. 9 giugno 2021, n. 80;

4. di DISPORRE la pubblicazione, tramite l'Ufficio Segreteria, del piano in parola all'interno dell'apposita sezione in "Amministrazione trasparente";
5. di DISPORRE la trasmissione, per il tramite dell'Ufficio Personale, del piano in parola al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80;
6. di DEMANDARE al responsabile del servizio personale gli eventuali ulteriori adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento;

Successivamente, la Giunta comunale, riscontrata la sussistenza dei motivi d'urgenza, con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

- di DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.-

* * * * *

Letto, approvato e sottoscritto:

Il SINDACO
F.to FRANCO CAPPONI

Il Vicesegretario Comunale
F.to Dott.ssa Liliana Palmieri

PARERI DI CUI AGLI ARTT. 49, C. 1, E 147-BIS, C. 1, D.LGS. N. 267/2000

In merito alla REGOLARITA' TECNICA esprime, per quanto di competenza, parere Favorevole
Treia, 26-04-2023

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott.ssa Liliana Palmieri

CONTROLLO SULLA CONFORMITÀ DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA ALLE LEGGI, ALLO STATUTO ED AI REGOLAMENTI (AI SENSI ART. 97, COMMA 2 D.LGS. 267/2000)

Per quanto concerne il PARERE DI CONFORMITA' giuridico-amministrativa esprime parere:
Favorevole

Treia, 26-04-2023

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa FABIOLA CAPRARI

Si certifica che la presente deliberazione:

- viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 09-07-2024 al 24-07-2024 (articolo 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69);
- viene contemporaneamente comunicata, in elenco, ai capigruppo consiliari con lettera protocollo n. 15631 ai sensi dell'articolo 125, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Treia, 09-07-2024

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Dott.ssa Liliana Palmieri

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____:

[] in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000);

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (articolo 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000);

[] decorsi 15 giorni dalla pubblicazione ai sensi art. 9 dello statuto (regolamenti comunali).

Treia, _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa FABIOLA CAPRARI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Treia, _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa FABIOLA CAPRARI

Comune di TREIA
Provincia di Macerata

**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E
ORGANIZZAZIONE**

2023 – 2025

(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

Premessa

Le finalità del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) si possono riassumere come segue:

- ottenere un migliore coordinamento dell'attività di programmazione delle pubbliche amministrazioni, semplificandone i processi;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

Nel Piano, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e agli obiettivi pubblici di complessivo soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali sono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Riferimenti normativi

L'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (D.Lgs. n. 150/2009 e relative Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica), ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della L. n. 190/2012 e D.Lgs. n. 33/2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al D.M. 132/2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

In base a quanto disposto dall'art. 7, c. 1, del decreto 30 giugno 2022, n. 132 "Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione".

Ai sensi dell'art. 8, c. 2, del DM 132/2022 "In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci".

Ai sensi dell'art. 6 del D.M. 132/2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni, con meno di 50 dipendenti, tenute all'adozione del PIAO procedono alle attività di cui all'art. 3, c. 1, lett. c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto, considerando, ai sensi dell'art. 1, c. 16, L. n. 190/2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'art. 4, c. 1, lett. a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6, del Decreto 30 giugno 2022, n. 132 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Sulla base del quadro normativo di riferimento, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 ha quindi il compito principale di fornire una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente, al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025

SEZIONE 1		
SCHEMA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE		
In questa sezione sono riportati tutti i dati identificativi dell'amministrazione		
		NOTE
Comune di	TREIA	
Indirizzo	Piazza della Repubblica n. 2	
Recapito telefonico	0733218705	
Indirizzo sito internet	www.comune.treia.mc.it	
e-mail	info@comune.treia.mc.it	
PEC	protocollo@comune.treia.mc.it	
Codice fiscale/Partita IVA	00138790431	
Sindaco	Franco Capponi	
Numero dipendenti al 31.12.2022	47	
Numero abitanti al 31.12.2022	9059	

SEZIONE 2 VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 Valore pubblico

non applicabile

2.2 Performance

Questo ambito programmatico va predisposto secondo le logiche di performance management, di cui al Capo II del decreto legislativo n. 150/2009.

Esso è finalizzato, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia i cui esiti dovranno essere rendicontati nella relazione di cui all'articolo 10, comma 1, lettera b), del predetto decreto legislativo.

Tra le dimensioni oggetto di programmazione, si possono identificare le seguenti:

- obiettivi di semplificazione (coerenti con gli strumenti di pianificazione nazionale in materia in vigore);
- obiettivi di digitalizzazione;
- obiettivi di efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure, il Piano efficientamento ed il Nucleo concretezza;
- obiettivi correlati alla qualità dei procedimenti e dei servizi
- obiettivi e performance finalizzati alla piena accessibilità dell'amministrazione;
- obiettivi e performance per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere.

Gli obiettivi specifici non devono essere genericamente riferiti all'amministrazione, ma vanno specificamente programmati in modo funzionale alle strategie di creazione del Valore Pubblico.

OBIETTIVO DI PERFORMANCE:

Gli obiettivi di performance sono contenuti nelle schede allegate, che formano parte integrante e sostanziale del presente documento. Le informazioni di seguito riportate in linea di massima sono contenute nelle schede allegate.

Responsabile:

Stakeholder:

Chi contribuisce a raggiungere l'obiettivo:

Tempi di raggiungimento dell'obiettivo:

Misurazione di raggiungimento dell'obiettivo:

Base di partenza per il raggiungimento dell'obiettivo:

Traguardo atteso:

Verificabilità dei dati (fonte):

2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

Premessa

La sottosezione è predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) sulla base degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e

trasparenza definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge n. 190 del 2012 e che vanno formulati in una logica di integrazione con quelli specifici programmati in modo funzionale alle strategie di creazione di valore.

Gli elementi essenziali della sottosezione, volti a individuare e a contenere rischi corruttivi, sono quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013.

Sulla base degli indirizzi e dei supporti messi a disposizione dall'ANAC, l'RPCT potrà aggiornare la pianificazione secondo canoni di semplificazione calibrati in base alla tipologia di amministrazione ed avvalersi di previsioni standardizzate. In particolare, la sottosezione, sulla base delle indicazioni del PNA, potrà contenere:

- Valutazione di impatto del contesto esterno per evidenziare se le caratteristiche strutturali e congiunturali dell'ambiente, culturale, sociale ed economico nel quale l'amministrazione si trova ad operare possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi.
- Valutazione di impatto del contesto interno per evidenziare se la *mission* dell'ente e/o la sua struttura organizzativa, sulla base delle informazioni della Sezione 3.2 possano influenzare l'esposizione al rischio corruttivo della stessa.
- Mappatura dei processi sensibili al fine di identificare le criticità che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, espongono l'amministrazione a rischi corruttivi con focus sui processi per il raggiungimento degli obiettivi di performance volti a incrementare il valore pubblico (cfr. 2.2.).
- Identificazione e valutazione dei rischi corruttivi potenziali e concreti (quindi analizzati e ponderati con esiti positivo).
- Progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio. Individuati i rischi corruttivi le amministrazioni programmano le misure sia generali, previste dalla legge 190/2012, che specifiche per contenere i rischi corruttivi individuati. Le misure specifiche sono progettate in modo adeguato rispetto allo specifico rischio, calibrate sulla base del miglior rapporto costi benefici e sostenibili dal punto di vista economico e organizzativo. Devono essere privilegiate le misure volte a raggiungere più finalità, prime fra tutte quelle di semplificazione, efficacia, efficienza ed economicità. Particolare favore va rivolto alla predisposizione di misure di digitalizzazione.
- Monitoraggio sull'idoneità e sull'attuazione delle misure.
- Programmazione dell'attuazione della trasparenza e relativo monitoraggio ai sensi del decreto legislativo n. 33 del 2013 e delle misure organizzative per garantire l'accesso civico semplice e generalizzato.

L'ente procede alla **mappatura dei processi**, limitatamente all'aggiornamento di quella esistente alla data di entrata in vigore del decreto considerando, ai sensi dell'art. 1, c. 16, L. n. 190/2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) Autorizzazioni/concessioni;
- b) Contratti pubblici;
- c) Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) Concorsi e prove selettive;
- e) Processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi

effettuati nel triennio.

Si allegano le schede relative alla **mappatura dei processi** ai fini della prevenzione della corruzione, di seguito elencate, rinviando, per tutto quanto non specificato nella sezione 2.3 del presente Piano, alla deliberazione di Giunta comunale n. 47/2021 avente ad oggetto “*Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021/2023*”:

1. scheda mappatura area di rischio: Acquisizione e gestione del personale;
2. scheda mappatura area di rischio: Provvedimenti ampliativi sfera giuridica senza effetto economico;
3. scheda mappatura area di rischio: Provvedimenti ampliativi sfera giuridica con effetto economico;
4. scheda mappatura area di rischio: Contratti pubblici;
5. scheda mappatura area di rischio: Incarichi e nomine;
6. scheda mappatura area di rischio: Gestione entrate – spese – patrimonio ente;
7. scheda mappatura area di rischio: Controlli – verifiche – ispezioni – sanzioni;
8. scheda mappatura area di rischio: Affari legali e contenzioso.

SEZIONE 3 ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 Struttura organizzativa

Premessa

In questa sezione si presenta il modello organizzativo adottato dall’Amministrazione/Ente:

- organigramma;
- livelli di responsabilità organizzativa, n. di fasce per la gradazione delle posizioni dirigenziali e simili (es. posizioni organizzative);
- ampiezza media delle unità organizzative in termini di numero di dipendenti in servizio;
- altre eventuali specificità del modello organizzativo, nonché gli eventuali interventi e le azioni necessarie per assicurare la sua coerenza rispetto agli obiettivi di valore pubblico identificati.

ORGANIGRAMMA

Suddivisione in **7 settori**:

1. Affari Generali ed Istituzionali – Risorse Umane – Servizi Demografici
2. Contabilità – Tributi – Economato – Servizi Cimiteriali
3. Lavori Pubblici ed Ambiente – Servizi tecnici e manutentivi
4. Urbanistica e Territorio – SUE
5. Polizia Locale ed Amministrativa – Commercio – SUAP
6. Servizi alla persona
7. Ricostruzione post sisma del patrimonio e del territorio

LIVELLI DI RESPONSABILITA’ ORGANIZZATIVA

Sono articolati in **7 settori**:

1. Affari Generali ed Istituzionali – Risorse Umane – Servizi Demografici
2. Contabilità – Tributi – Economato – Servizi Cimiteriali
3. Lavori Pubblici ed Ambiente – Servizi tecnici e manutentivi
4. Urbanistica e Territorio – SUE
5. Polizia Locale ed Amministrativa – Commercio – SUAP

- | |
|--|
| 6. Servizi alla persona
7. Ricostruzione post sisma del patrimonio e del territorio |
|--|

AMPIEZZA MEDIA DELLE UNITA' ORGANIZZATIVE
--

- | |
|--|
| 1. Affari Generali ed Istituzionali – Risorse Umane – Servizi Demografici (n. 7 unità di personale)
2. Contabilità – Tributi – Economato – Servizi Cimiteriali (n. 7 unità di personale)
3. Lavori Pubblici ed Ambiente – Servizi tecnici e manutentivi (n. 8 unità di personale)
4. Urbanistica e Territorio – SUE (n. 5 unità di personale)
5. Polizia Locale ed Amministrativa – Commercio – SUAP (n. 7 unità di personale)
6. Servizi alla persona (n. 9 unità di personale)
7. Ricostruzione post sisma del patrimonio e del territorio (n. 4 unità di personale) |
|--|

ALTRI ELEMENTI SUL MODELLO ORGANIZZATIVO

Nulla da evidenziare

INTERVENTI CORRETTIVI

Nulla da evidenziare

3.2 Organizzazione del lavoro agile
--

Premessa

In questa sottosezione sono indicati, secondo le più aggiornate Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, nonché in coerenza con i contratti, la strategia e gli obiettivi legati allo sviluppo di modelli innovativi di organizzazione del lavoro, anche da remoto (es. lavoro agile e telelavoro).
--

In particolare, la sezione deve contenere:
--

le condizionalità e i fattori abilitanti (misure organizzative, piattaforme tecnologiche, competenze professionali);
--

gli obiettivi all'interno dell'amministrazione, con specifico riferimento ai sistemi di misurazione della performance;
--

i contributi al miglioramento delle performance, in termini di efficienza e di efficacia (es. qualità percepita del lavoro agile; riduzione delle assenze, <i>customer/user satisfaction</i> per servizi campione).

MISURE ORGANIZZATIVE

Nelle more della adozione del Regolamento volto a disciplinare il lavoro agile, si applica quanto stabilito dalla normativa nazionale e dalle circolari degli organi competenti

PIATTAFORME TECNOLOGICHE

Per lo svolgimento del lavoro in modalità da remoto è stato predisposto per tutti i servizi e gli adempimenti gestibili da remoto un sistema che si avvale di postazioni informatiche connesse alla rete dell'Ente con VPN (Virtual Private Network, ossia "rete privata virtuale", servizio che protegge la connessione internet e la privacy online) o tramite AnyDesk (applicazione desktop remota, con programma software proprietario che fornisce accesso remoto indipendente dalla piattaforma ai personal computer e ad altri dispositivi). Viene fatto ricorso anche a piattaforme per conferenze, riunioni e corsi di formazione da remoto (Meet, Zoom, ecc.)

COMPETENZE PROFESSIONALI

Lo svolgimento della prestazione lavorativa da remoto non richiede competenze professionali differenti rispetto a quelle necessarie per la prestazione in presenza; tuttavia è indispensabile che ogni dipendente possieda le competenze informatiche necessarie per utilizzare con destrezza le varie piattaforme e tutti gli strumenti impiegati nella modalità di lavoro da remoto.
--

OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE CON IL LAVORO AGILE

Incrementare la competitività Agevolare la conciliazione dei tempi di vita e lavoro, Favorire la crescita della produttività.

CONTRIBUTI AL MIGLIORAMENTO DELLA PERFORMANCE
--

Diminuzione delle assenze, migliore qualità della prestazione lavorativa che presenta maggiore continuità ed efficienza

3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale

Si indicano, di seguito, le informazioni relative alla consistenza del personale, rinviando, per la descrizione dettagliata, a quanto previsto nella delibera di G.C. n. 246 in data 09/12/2022, di integrazione al PIAO 2022-2024 – sezione “Organizzazione e capitale umano” – sottosezione “Piano triennale dei fabbisogni di personale”, e ss.mm.ii., per l’annualità 2023, sulla quale è stato apposto il parere favorevole del Revisore dei conti con verbale n. 23/2022.

3.3.1 Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell’anno precedente

Premessa

In questa sottosezione, alla consistenza in termini quantitativi del personale è accompagnata la descrizione del personale in servizio suddiviso in relazione ai profili professionali presenti.

CONSISTENZA DEL PERSONALE AL 31 DICEMBRE 2022:

Area	Posti coperti alla data del 31/12/2022		Posti da coprire per effetto del presente piano	
	FT	PT	FT	PT
Dir				
Area dei Funzionari e della E.Q.	20	1		
Area degli Istruttori	13	1	4	
Area degli Operatori Esperti	12			
Area degli Operatori				
TOTALE				

SUDDIVISIONE DEL PERSONALE IN BASE AI PROFILI PROFESSIONALI:

Area	Analisi dei profili professionali in servizio
Dir	
Area dei Funzionari e della E.Q.	21
Area degli Istruttori	14
Area degli Operatori Esperti	12

Area degli Operatori	
-----------------------------	--

3.3.2 Programmazione strategica delle risorse umane

Premessa

Il piano triennale del fabbisogno si inserisce a valle dell'attività di programmazione complessivamente intesa e, coerentemente ad essa, è finalizzato al miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini e alle imprese.

Attraverso la giusta allocazione delle persone e delle relative competenze professionali che servono all'amministrazione si può ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e si perseguono al meglio gli obiettivi di valore pubblico e di *performance* in termini di migliori servizi alla collettività.

La programmazione e la definizione del proprio bisogno di risorse umane, in correlazione con i risultati da raggiungere, in termini di prodotti, servizi, nonché di cambiamento dei modelli organizzativi, permette di distribuire la capacità assunzionale in base alle priorità strategiche.

In relazione a ciò, è dunque opportuno che le amministrazioni valutino le proprie azioni sulla base dei seguenti fattori:

- capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa;
- stima del trend delle cessazioni, sulla base, ad esempio, dei pensionamenti;
- stima dell'evoluzione dei bisogni, in funzione di scelte legate, ad esempio:
 - a) alla digitalizzazione dei processi (riduzione del numero degli addetti e/o individuazione di addetti con competenze diversamente qualificate);
 - b) alle esternalizzazioni/internalizzazioni o potenziamento/dismissione di servizi/attività/funzioni;
 - c) ad altri fattori interni o esterni che richiedono una discontinuità nel profilo delle risorse umane in termini di profili di competenze e/o quantitativi.

Con delibera di Giunta comunale n. 246 del 9 dicembre 2022, la spesa potenziale massima annua per l'anno 2023, derivante dall'applicazione delle vigenti disposizioni in materia di assunzioni, è stata determinata come segue:

Spesa di personale (al netto irap) (+)	€ 2.195.546,06
Spesa potenziale calcolata sulle facoltà assunzionali disponibili (+)	€ 292.112,69
Spesa potenziale massima (A) (=)	€ 2.487.658,75

Stima del trend delle cessazioni		Es.: numero di pensionamenti programmati
2023		2
2024		
2025		

STIMA DELL'EVOLUZIONE DEI BISOGNI – ANNO 2023:

a seguito della digitalizzazione dei processi:
in fase di valutazione

a seguito di esternalizzazioni di attività:
ipotesi non ricorrente

a seguito internalizzazioni di attività:

ipotesi non ricorrente
a seguito di dismissione di servizi: ipotesi non ricorrente
a seguito di potenziamento di servizi: in fase di valutazione
a causa di altri fattori interni: attualmente non prevedibile
a causa di altri fattori esterni: attualmente non prevedibile

STIMA DELL'EVOLUZIONE DEI BISOGNI – ANNO 2024:
a seguito della digitalizzazione dei processi:
a seguito di esternalizzazioni di attività:
a seguito internalizzazioni di attività:
a seguito di dismissione di servizi:
a seguito di potenziamento di servizi:
a causa di altri fattori interni:
a causa di altri fattori esterni:

STIMA DELL'EVOLUZIONE DEI BISOGNI – ANNO 2025:
a seguito della digitalizzazione dei processi:
a seguito di esternalizzazioni di attività:
a seguito internalizzazioni di attività:

a seguito di dismissione di servizi:
a seguito di potenziamento di servizi:
a causa di altri fattori interni:
a causa di altri fattori esterni:

3.3.3 Obiettivi di trasformazione dell'allocazione delle risorse

Premessa

Un'allocazione del personale che segue le priorità strategiche, invece di essere ancorata all'allocazione storica, può essere misurata in termini di:
modifica della distribuzione del personale fra servizi/settori/aree;
modifica del personale in termini di livello/inquadramento.

		NOTE
Modifica della distribuzione del personale fra servizi/settori/aree		
2023	non prevista	
2024	non prevista	
2025	non prevista	
Modifica del personale in termini di livello / inquadramento		
2023	non prevista	
2024	non prevista	
2025	non prevista	

3.3.4 Strategia di copertura del fabbisogno

Premessa

Questa parte attiene all'illustrazione delle strategie di attrazione (anche tramite politiche attive) e acquisizione delle competenze necessarie e individua le scelte qualitative e quantitative di copertura dei fabbisogni (con riferimento ai contingenti e ai profili), attraverso il ricorso a:

- soluzioni interne all'amministrazione;
- mobilità interna tra settori/aree/dipartimenti;
- meccanismi di progressione di carriera interni;
- riqualificazione funzionale (tramite formazione e/o percorsi di affiancamento);
- *job enlargement* attraverso la riscrittura dei profili professionali;
- soluzioni esterne all'amministrazione;
- mobilità esterna in/out o altre forme di assegnazione temporanea di personale tra PPAA (comandi e distacchi) e con il mondo privato (convenzioni);
- ricorso a forme flessibili di lavoro;
- concorsi;
- stabilizzazioni.

Soluzioni interne all'amministrazione		
2023		
2024		
2025		
Mobilità interna tra settori/aree/dipartimenti		
2023		
2024		
2025		
Meccanismi di progressione di carriera interni		
2023		
2024		
2025		
Riqualificazione funzionale (tramite formazione e/o percorsi di affiancamento)		
2023		
2024		
2025		
Job enlargement attraverso la riscrittura dei profili professionali		
2023		
2024		
2025		
Soluzioni esterne all'amministrazione		
2023		
2024		
2025		
Mobilità esterna in/out o altre forme di assegnazione temporanea di personale tra		

PPAA (comandi e distacchi) e con il mondo privato (convenzioni)		
2023		
2024		
2025		
Ricorso a forme flessibili di lavoro (*)		
2023		
2024		
2025		
Concorsi		
2023		
2024		
2025		
Stabilizzazioni		
2023		
2024		
2025		

(*) nell'ambito limiti di spesa previsti, per l'attivazione del lavoro flessibile, dall'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 78/2010, che per questo Ente si traducono in un limite massimo di spesa annuale pari ad € 67.000,00, nel 2024 si prevede quanto segue:

- somministrazione, da parte di agenzia interinale, di lavoro a tempo determinato di n. 1 unità di personale con il profilo di Istruttore contabile (cat. C), con orario a tempo parziale al 50%, per n. 4 mesi, da gennaio ad aprile 2023, da destinare al Settore Contabilità, nelle more della copertura del posto di Istruttore contabile resosi vacante;
- assunzione a tempo determinato, tramite scorrimento di graduatorie vigenti presso altri enti, di n. 1 unità di personale con il profilo di Istruttore informatico (cat. C), con orario a tempo parziale al 50%, per n. 12 mesi, da gennaio a dicembre 2023, al fine di fornire un supporto tecnico funzionale alla gestione informatizzata dei programmi in dotazione al Comando di Polizia Locale per gli adempimenti amministrativi connessi ai procedimenti sanzionatori (modifica introdotta con D.G.C. n. 2/2023);
- assunzione a tempo pieno e determinato di n. 1 Istruttore di Vigilanza – Agente di Polizia locale (cat. C), per n. 3 mesi, per il temporaneo potenziamento del Comando di Polizia locale nel periodo estivo, tramite scorrimento di graduatorie o svolgimento di selezione pubblica, con la modalità da valutare in base alla situazione contingente, in funzione della rapida copertura del posto.

Il piano dei fabbisogni di personale viene adottato in coerenza con i documenti di programmazione finanziaria, previsti a legislazione vigente, che ne costituiscono il necessario presupposto.

La previsione delle risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano rispetta i limiti di cui al D.L. 30 aprile 2019, n. 34;

Il piano rispetta, inoltre, i limiti di spesa del personale previsti dal comma 557 dell'articolo 1 della legge n. 296/2006, quale spesa potenziale massima per la dotazione organica dell'Ente.

Con la deliberazione di Giunta comunale n. 246/2022 si è proceduto:

- ad effettuare, per l'anno 2023, la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ex art.

- 33 del D.Lgs. n. 165/2001;
- a confermare, per l'annualità 2023 - triennio 2023/2025, il piano delle azioni positive previsto dall'articolo 48, comma 1, del D.Lgs. 198/2006 (approvato con D.G.C. n. 201/2021, per il triennio 2022/2024, e ricondotto all'interno del PIAO 2022/2024 nella sezione "*Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione*"), in quanto sostanzialmente invariato, sussistendo l'equilibrio prescritto dalle disposizioni sopracitate.

Per tutto quanto non specificato nella sezione 3.3 del presente Piano si fa rinvio alla deliberazione n. 246 del 9.12.2022.

Allegati: dotazione organica ed elenco personale a tempo determinato al 31.12.2022

3.3.5 Formazione del personale

Premessa

Questa sottosezione sviluppa le seguenti attività riguardanti la formazione del personale:

- le priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze tecniche e trasversali, organizzate per livello organizzativo e per filiera professionale;
- le risorse interne ed esterne disponibili e/o 'attivabili' ai fini delle strategie formative;
- le misure volte ad incentivare e favorire l'accesso a percorsi di istruzione e qualificazione del personale laureato e non laureato (es. politiche di permessi per il diritto allo studio e di conciliazione);
- gli obiettivi e i risultati attesi (a livello qualitativo, quantitativo e in termini temporali) della formazione in termini di riqualificazione e potenziamento delle competenze e del livello di istruzione e specializzazione dei dipendenti, anche con riferimento al collegamento con la valutazione individuale, inteso come strumento di sviluppo.

PRIORITA' STRATEGICHE:

Formazione del personale dell'Ente al fine di disporre di risorse umane in possesso delle necessarie competenze e specializzazioni indispensabili per assolvere correttamente gli adempimenti previsti.

RISORSE INTERNE DISPONIBILI:

Lavoro in squadra con momenti di approfondimento e di condivisione

RISORSE ESTERNE DISPONIBILI:

Ricorso alle varie possibilità offerte dal mondo della formazione, sia a titolo gratuito, sia a titolo oneroso (webinar, corsi in presenza, seminari, ecc.)

MISURE PER FAVORIRE L'ACCESSO ALLA QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE:

Previsione delle risorse economiche necessarie e organizzazione del lavoro che consenta di conciliare gli adempimenti con le opportunità formative

OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI

QUALI:

Innalzamento del livello professionale al fine di ottenere standard qualitativi più elevati, capaci di soddisfare le esigenze dell'utenza e di perseguire gli obiettivi di efficienza e efficacia dell'azione amministrativa, nonché di realizzazione degli obiettivi di governo.

IN CHE MISURA:

La formazione deve essere garantita, per quanto possibile, alla generalità dei dipendenti

IN CHE TEMPI:

Innalzamento delle capacità professionali entro termini tali da garantire il rapido e puntuale

assolvimento degli adempimenti di legge

**SEZIONE 4
MONITORAGGIO**

4. Monitoraggio

non applicabile

SETTORE I AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI - RISORSE UMANE - SERVIZI DEMOGRAFICI - OBIETTIVO N. 1		
OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO	PROCEDURA PER LE PROGRESSIONI VERTICALI TRA AREE IN REGIME TRANSITORIO (ART. 13 COMMI 6, 7 E 8 CCNL 2019/2021)	
DESCRIZIONE SERVIZIO	Affari generali ed istituzionali - Ufficio Segreteria	
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	<p>Il CCNL del comparto Funzioni Locali 2019/2021 all'art. 13 commi 6, 7 e 8 prevede per il personale dipendente la possibilità della progressione tra aree, con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso di determinati requisiti (Tabella C di Corrispondenza allegata al CCNL) al fine di tener conto dell'esperienza e della professionalità maturate dai dipendenti ed effettivamente utilizzate dalla amministrazione di appartenenza. Ai fini della attuazione di tale possibilità occorre procedere alla definizione dei criteri per l'effettuazione delle relative procedure, sulla base di alcuni elementi di valutazione da ponderare con peso percentuale non inferiore al 20%. I criteri da utilizzare sono l'esperienza maturata nell'area di provenienza, il titolo di studio e le competenze professionali. La procedura, particolarmente articolata, prevede diversi passaggi che coinvolgono in maniera incisiva l'ufficio personale e richiedono il confronto con le parti sindacali.</p> <p>Occorre infatti, sulla base delle decisioni adottate dalla Giunta con specifiche deliberazioni, procedere alla redazione del Regolamento disciplinante la predetta tipologia di progressioni, alla stesura dell'avviso e della documentazione funzionale all'espletamento della procedura.</p> <p>[Delibera n. 192/2023 "Integrazione PIAO 2023/2025 nella sezione "organizzazione e capitale umano", e, in particolare, nella sottosezione "piano triennale dei fabbisogni di personale", con riferimento alla annualità 2024". Delibera n. 69/2024 "Disposizioni in merito alla procedura di effettuazione delle progressioni verticali in regime transitorio previste nella d.g.c. 192/2023 contenente "integrazione PIAO 2023/2025 - sezione organizzazione e capitale umano - sottosezione piano triennale dei fabbisogni di personale, con riferimento alla annualità 2024"]</p>	
TEMPI	2023	2024
	La procedura si articola in un periodo temporale ampio a partire dalla seconda metà del 2023.	La conclusione della procedura è prevista per il primo semestre del 2024
PESO OBIETTIVO		

INDICATORI DI RISULTATO (efficienza e/o efficacia)	VALORI ATTESI DI RISULTATO	PERFORMANCE REALIZZATE
Razionalizzazione dell'inquadramento di alcune figure professionali previa verifica del possesso delle competenze e delle capacità necessarie allo svolgimento di compiti e attività di maggiore responsabilità e complessità e di maggiore contenuto professionale	Valorizzazione delle professionalità acquisite all'interno dell'ente	

SETTORE I: AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI - RISORSE UMANE - SERVIZI DEMOGRAFICI - OBIETTIVO N. 2			
OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO	Realizzazione della Guida della Città di Treia		
DESCRIZIONE SERVIZIO	Affari generali ed istituzionali – Ufficio cultura sport e turismo		
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	<p>L'attività di valorizzazione dell'immagine della Città di Treia è sempre stata intensa, cercando di intercettare le opportunità migliori; fra queste la collaborazione con l'Associazione de "I borghi più belli d'Italia", la promozione dei Cammini (Cammini lauretani, francescani ecc.) dei percorsi Bike di cui è ricco il territorio treiese. Dopo la creazione del sito web TreiaMusei, che rappresenta il volano di promozione della Città, si rende necessario realizzare una nuova Guida della Città, che possa contenere e trasmettere al viaggiatore e al turista, il messaggio della bellezza autentica che promana dal grande patrimonio materiale ed immateriale.</p> <p>La realizzazione della Guida richiede un complesso lavoro di ricerca delle informazioni, di redazione e correzione dei testi e di reperimento delle immagini più belle, possibilmente inedite. Sarà poi necessario avvalersi delle migliori professionalità nel campo della progettualità grafica, della stampa e del packaging, al fine di creare un prodotto di grande qualità, ricco di contenuti descrittivi, ma anche di immagini suggestive.</p> <p>La Guida, articolata in diverse aree tematiche, sarà realizzata in due versioni, una più smart, l'altra più preziosa, con copertina rigida e scatola recante lo stemma della Città.</p>		
TEMPI	2023	2024	2025
	La conclusione del lavoro è prevista per la fine del 2023		
PESO OBIETTIVO			

INDICATORI DI RISULTATO (efficienza e/o efficacia)	VALORI ATTESI DI RISULTATO	PERFORMANCE REALIZZATE (anno 2022)
La realizzazione della Guida corrisponde ad uno degli obiettivi più significativi per la promozione turistica e la valorizzazione del patrimonio della città; l'unione del lavoro fatto all'interno dell'ufficio	Aumento della attrattività del territorio	

con le competenze possedute dalle professionalità esterne permette di ottimizzare il risultato finale.		
--	--	--

SETTORE I: AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI - RISORSE UMANE - SERVIZI DEMOGRAFICI - OBIETTIVO N. 3			
OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO	Integrazione delle liste elettorali in ANPR		
DESCRIZIONE SERVIZIO	Affari generali ed istituzionali – Servizi Demografici		
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	<p>L'art. 62, commi 2-ter e 6-bis, del d.lgs. n. 82/2005, ha previsto che con uno o più decreti ministeriali siano definite le modalità di integrazione nell' ANPR delle liste elettorali e dei dati relativi all'iscrizione nelle liste di sezione di cui al d.P.R. n. 223/1967. Con la predetta integrazione viene compiuto un ulteriore passo avanti per la piena funzionalità di ANPR anche per la modernizzazione del servizio elettorale e per l'erogazione di servizi digitali ai cittadini registrati in ANPR.</p> <p>L'integrazione in ANPR delle liste elettorali consente ai cittadini stessi di utilizzare, con esclusivo riferimento alla propria posizione, e attraverso il sito web di ANPR, specifici servizi volti a garantire la consultazione, la verifica, l'eventuale richiesta di rettifica dei propri dati elettorali, nonché il rilascio in modalità telematica della certificazione relativa al godimento dell'elettorato attivo, mediante l'emissione on-line di documenti digitali muniti di sigillo elettronico qualificato, ai sensi del regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014.</p>		
TEMPI	2023	2024	2025
	Entro la fine del 2023 è prevista l'integrazione in ANPR delle liste elettorali del comune di Treia.	Dai primi mesi del 2024 saranno attivati per i cittadini i servizi di consultazione dei dati elettorali e di richiesta della certificazione relativa al godimento dell'elettorato attivo in modalità Telematica.	
PESO OBIETTIVO			

INDICATORI DI RISULTATO (efficienza e/o efficacia)	VALORI ATTESI DI RISULTATO	PERFORMANCE REALIZZATE
L'integrazione in ANPR delle liste elettorali si pone nell'ottica della elargizione di servizi telematici sempre più avanzati, in grado di		

offrire al cittadino la possibilità di acquisire direttamente le certificazioni elettorali, necessarie per le varie necessità della vita		
--	--	--

SETTORE I: AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI - RISORSE UMANE - SERVIZI DEMOGRAFICI - OBIETTIVO N. 4			
OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO	Riordino di parte dell'Archivio comunale		
DESCRIZIONE SERVIZIO	Affari generali ed istituzionali - Ufficio Archivio e Protocollo		
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	L'Archivio comunale necessita di una attenta attività di riordino di alcune categorie di documenti; fra questi, quelli che richiedono un intervento tempestivo fanno capo alla corposa documentazione afferente alle Categorie VI (documentazione relativa al servizio elettorale) e XII (documentazione relativa ai servizi anagrafe, stato civile e statistica). Gli eventi sismici del 2016 hanno, infatti, determinato una carenza assoluta di spazi e la necessità di riordinare e razionalizzare la corposa documentazione destinata all'archivio di deposito, ma custodita nei diversi uffici, per cause di forza maggiore, unitamente alla documentazione facente capo all'archivio corrente. La necessità di collocare tale documentazione nell'archivio di deposito richiede un intervento urgente di sistemazione e razionalizzazione della collocazione dei faldoni già depositati,		
TEMPI	2023	2024	2025
	Inizio dell'attività di analisi e di sistemazione della documentazione.	Conclusione della attività	
PESO OBIETTIVO			

INDICATORI DI RISULTATO (efficienza e/o efficacia)	VALORI ATTESI DI RISULTATO	PERFORMANCE REALIZZATE (anno 2020)
L'attività descritta consente una più rapida individuazione dei faldoni e dei fascicoli ivi contenuti, per i quali è prevista anche la sostituzione di alcuni contenitori logori e con etichette illeggibili	Migliore accessibilità della documentazione	

SETTORE II "CONTABILITA', TRIBUTI, ECONOMATO, SERVIZI CIMITERIALI, SERVIZI INFORMATICI" - OBIETTIVO N. 1

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO	GESTIONE ATTIVA FINANZIAMENTI		
DESCRIZIONE SERVIZIO	SERVIZIO RAGIONERIA – SERVIZIO LL.PP.		
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	VALORIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RESIDUI DA EROGARE SU PRESTITI CONCESSI DA CDP S.p.A. Richiesta a Cassa Depositi e Prestiti di diverso utilizzo su posizioni in essere che presentano importi residui da erogare a favore di nuovi investimenti senza incrementare l'indebitamento.		
TEMPI	2023	2024	2025
	X		
PESO OBIETTIVO	40%		

INDICATORI DI RISULTATO (efficienza e/o efficacia)	VALORI ATTESI DI RISULTATO	PERFORMANCE REALIZZATE (anno 2023)
Termine per l'adozione dei provvedimenti	entro 31/12/2023	

SETTORE II "CONTABILITA', TRIBUTI, ECONOMATO, SERVIZI CIMITERIALI, SERVIZI INFORMATICI" - OBIETTIVO N. 2			
OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO	GESTIONE ENTRATE COMUNALI		
DESCRIZIONE SERVIZIO	SERVIZIO TRIBUTI - NUOVO REGOLAMENTO TA.RI.		
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	<p>ADEGUAMENTO NORMATIVO E DELIBERA ARERA (TESTO UNICO DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI)</p> <p>Approvazione nuovo regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti a seguito delle prescrizioni introdotte da ARERA con Deliberazione 15/2022/R/RIF, dalle modifiche apportate sia dalla Legge 118/2022, sia dal D.Lgs. 152/2006.</p>		
TEMPI	2023	2024	2025
	X		
PESO OBIETTIVO	30%		

INDICATORI DI RISULTATO (efficienza e/o efficacia)	VALORI ATTESI DI RISULTATO	PERFORMANCE REALIZZATE (anno 2023)
Termine per l'adozione dei provvedimenti	entro il 30/04/2023	

SETTORE II "CONTABILITA', TRIBUTI, ECONOMATO, SERVIZI CIMITERIALI, SERVIZI INFORMATICI" - OBIETTIVO N. 3			
OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO	GESTIONE SISTEMI INFORMATIVI		
DESCRIZIONE SERVIZIO	SERVIZIO CED - RAGIONERIA		
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	<p>TRANSIZIONE AL DIGITALE - MIGRAZIONE IN CLOUD PER TUTTI I SOFTWARE DI GESTIONE DELL'ENTE</p> <p>- Migrazione di tutti servizi in ambienti CLOUD certificati AGID con nuovi affidamenti ai sensi del progetto PNRR 1.2 – abilitazione al Cloud – aprile 2022</p>		
TEMPI	2023	2024	2025
	X		
PESO OBIETTIVO	30%		

INDICATORI DI RISULTATO (efficienza e/o efficacia)	VALORI ATTESI DI RISULTATO	PERFORMANCE REALIZZATE (anno 2023)
Termine per l'adozione dei provvedimenti	entro 31/12/2023	

SETTORE III “LAVORI PUBBLICI – AMBIENTE – SERVIZI TECNICI E MANUTENTIVI “ - OBIETTIVO N.1-	
OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO	<p>RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI URBANI E DELLE INFRASTRUTTURE SPORTIVE E SOCIALI NELLA FRAZIONE CHIESANUOVA A. Riqualficazione impianto sportivo Sandro Ultimi, B Riqualficazione degli spazi di sosta, di aggregazione e dei percorsi pedonali di via IV Novembre e via Dei Caduti, CUP: I33D21002380005 - “PROGRAMMA UNITARIO DI RIGENERAZIONE URBANA INTERVENTI A VALERE SUL FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR E SUI FONDI SISMA 2009 E 2016. Sub-misura A3, Rigenerazione urbana e territoriale, Linea di intervento 1.</p> <p>Importo complessivo € 1.600.000,00</p>
DESCRIZIONE SERVIZIO	Lavori Pubblici
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	<p>AVVIO PROCESSO DI RIGENERAZIONE URBANA iniziando da Chiesanuova fraz. di 800 ab. a NE del capoluogo coinvolgendo spazi pubblici disposti attorno alla chiesa, luogo centrale, recentemente recuperata a seguito di intervento post-sisma. Il driver rigenerativo è costituito dall’alto grado di qualità ambientale introdotta nella zona attraverso interventi nature based solutions, concentrati in un progetto unitario e coerente, selezionati su obiettivi mirati, quali innalzamento della qualità dell’aria, controllo delle acque, permeabilità diffusa, controllo delle temperature, qualità e fruibilità degli spazi volti alla aggregazione sociale, di seguito sintetizzati:</p> <p>1. PIAZZE spazi di relazione sociale da dotare di arredi ecosostenibili e vegetazione termoregolatrice</p> <p>2. PARCHEGGIO VIA DEI CADUTI sostituzione di pavimentazione impermeabile con nuova pavimentazione drenante</p> <p>3. IMPIANTO SPORTIVO PUBBLICO motore della rigenerazione concepito come centro di un Parco Tematico per lo sport, il gioco, la cultura e gli spettacoli con capacità attrattiva estesa oltre il limite comunale. L'intervento prevede: efficientamento dell'impianto di illuminazione dell'aree sportiva, nuova pavimentazione in erba sintetica tale da garantire un utilizzo illimitato in qualsiasi condizione atmosferica ed una maggiore sostenibilità ambientale consentendo di risparmiare notevoli volumi di acqua altrimenti necessari per l'irrigazione giornaliera;</p> <p>4. PERCORSI A RETE DI CONNESSIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI</p> <p>Provvedere all’avvio delle fasi successive:</p> <p>ANNO 2022</p> <ul style="list-style-type: none"> - Validazione e approvazione progetto esecutivo entro giugno 2022 - Determina a contrarre entro settembre 2022 <p>ANNO 2023</p>

	- Procedimento di esecuzione ANNO 2024 - ultimazione lavori, Collaudo, rendicontazione		
TEMPI	2022	2023	2024
	x	x	x
PESO OBIETTIVO	<i>Non compilare</i>		

INDICATORI DI RISULTATO (efficienza e/o efficacia)	VALORI ATTESI DI RISULTATO	PERFORMANCE REALIZZATE
VALIDAZIONE E APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO DETERMINA A CONTRARRE PROCEDIMENTO DI ESECUZIONE ULTIMAZIONE DEI LAVORI COLLAUDO E RENDICONTAZIONE	SI/NO	

SETTORE III “LAVORI PUBBLICI – AMBIENTE – SERVIZI TECNICI E MANUTENTIVI “ - OBIETTIVO N.2-			
OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO	<p>“<i>MESSA IN SICUREZZA DI TRATTO DELLA STRADA COMUNALE CAMPOROTA E TRAVERSA S. PATRIZIO. SUB-MISURA A.4, LINEA DI INTERVENTO 5” CUP: I37H21008030001 nell’ambito del PROGRAMMA UNITARIO DI INTERVENTO – INTERVENTI PER LE AREE DEL TERREMOTO 2009-2016. INTERVENTI A VALERE SUL FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR E SUI FONDI SISMA 2009 E 2016 PROGRAMMA DI INVESTIMENTI SULLA RETE STRADALE COMUNALE.</i></p> <p style="text-align: center;">Importo complessivo € 345.000,00</p>		
DESCRIZIONE SERVIZIO	Lavori Pubblici		
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	<p>L’OBIETTIVO DI MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITÀ COMUNALE ed in particolare del piano viabile della strada comunale di Camporota e di una sua diramazione denominata traversa S. Patrizio. La strada comunale si snoda principalmente in zona rurale e funge da collegamento fra la sp128 (strada provinciale treiese) e la sp25 (strada provinciale cingolana), a servizio sia di case sparse che di piccoli agglomerati. Lo scopo è quello di migliorare la sicurezza della viabilità esistente, oggi caratterizzata da fenomeni di dissesto e dalla presenza di elementi di pericolo, ed attraverso ciò incrementare l’accessibilità e la fruibilità del territorio e del contesto agrario comunale, nel quale la strada comunale oggetto di intervento si sviluppa. Tali obiettivi saranno raggiunti attraverso un rifacimento del manto stradale e la revisione della rete di regimazione delle acque meteoriche, costituente un pericolo per la viabilità. L’incremento della sicurezza e dell’accessibilità garantirà una maggiore inclusione sociale della popolazione stanziata nel territorio rurale attraversato dalla strada comunale oggetto di intervento, e così facendo si otterrà un miglioramento della qualità viaria in termini di resilienza.</p> <p>ANNO 2022</p> <ul style="list-style-type: none"> - Validazione e approvazione progetto esecutivo entro giugno 2022 - Determina a contrarre entro settembre 2022 <p>ANNO 2023</p> <ul style="list-style-type: none"> - Procedimento di esecuzione - ultimazione lavori <p>ANNO 2024</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collaudo e rendicontazione 		
TEMPI	2022	2023	2024
	x	x	x
PESO OBIETTIVO	<i>Non compilare</i>		

INDICATORI DI RISULTATO (efficienza e/o efficacia)	VALORI ATTESI DI RISULTATO	PERFORMANCE REALIZZATE
VALIDAZIONE E APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO DETERMINA A CONTRARRE PROCEDIMENTO DI ESECUZIONE E ULTIMAZIONE DEI LAVORI COLLAUDO E RENDICONTAZIONE -	SI/NO	

SETTORE III “LAVORI PUBBLICI – AMBIENTE – SERVIZI TECNICI E MANUTENTIVI “ - OBIETTIVO N.3-	
OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO	<p>REALIZZAZIONE AREA ATTREZZATA PER BICICLETTE, CICLOSTAZIONE, INFOPOINT PRESSO EX AREA RUTER AI FINI - PSR MARCHE 2014-2020 MISURA 19 - SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER GAL SIBILLA PSL SIBILLA previa DEMOLIZIONE dell’insediamento industriale</p> <p>Importo complessivo DEMOLIZIONE € 210.000,00 Importo complessivo REALIZZAZIONE AREA ATTREZZATA € 350.000,00</p>
DESCRIZIONE SERVIZIO	Lavori Pubblici
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	<p>ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE in sinergia tra i Comuni di Treia (capofila), Appignano, Pollenza, Montefano e Montecassiano, nell’ottica di potenziare l’afflusso turistico e la fruibilità delle sue importanti emergenze storico e ambientali favorendo la mobilità dolce, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzazione di nuovi tratti di rete ciclo-pedonale e ciclo escursionistici (percorsi ciclabili, percorsi promiscui ciclo pedonali, percorsi promiscui ciclabili e veicolari); - messa in sicurezza, miglioramento, adeguamento di tratti ciclabili e di rete sentieristica esistente, compresi quelli in promiscuo con il tratto veicolare; - realizzazione di aree di sosta, aree attrezzate per biciclette, ciclostazioni; - segnaletica e cartellonistica; - realizzazione di prodotti informativi destinati alla fruizione di percorsi, sentieri, infrastrutture quali cartine, mappe e tracce GPS, depliant, materiale multimediale, contenuti della cartellonistica. <p>In particolare il progetto PII del Comune di Treia riguarda la realizzazione di una ciclo-stazione comprendente un’area attrezzata per servizi al bike-tourism, un’area parcheggio per biciclette con un punto informativo per la fruizione turistica del territorio comunale, con spazi dove è prevista la ristorazione, spazi dedicati alla pulizia, officina e spazi riunioni.</p> <p>L’opera verrà realizzata in c.da S. Marco nell’ambito di un’area di un insediamento industriale dismesso di recente acquisizione, situata nei pressi dell’antica dimora di Villa Spada da demolire</p> <p>ANNO 2022</p> <ul style="list-style-type: none"> - Modifica Programma triennale dei lavori pubblici 2022/2024 ed elenco annuale 2022 per inserimento realizzazione dei lavori: DEMOLIZIONE EX RUTER PER REALIZZAZIONE AREA ATTREZZATA PER BICICLETTE - Validazione e approvazione progetto esecutivo ed affidamento lavori entro dicembre 2022 <p>ANNO 2023</p>

	- Validazione, approvazione progetto esecutivo e determina a contrarre entro metà giugno 2023 ANNO 2024 - Procedimento di esecuzione - ultimazione lavori		
TEMPI	2022	2023	2024
	x	x	x
PESO OBIETTIVO	30%		

INDICATORI DI RISULTATO (efficienza e/o efficacia)	VALORI ATTESI DI RISULTATO	PERFORMANCE REALIZZATE
Modifica Programma triennale dei lavori pubblici 2022/2024 ed elenco annuale 2022 per inserimento realizzazione dei lavori: DEMOLIZIONE EX RUTER PER REALIZZAZIONE AREA ATTREZZATA PER BICICLETTE Validazione e approvazione progetto esecutivo DEMOLIZIONE ed affidamento lavori entro dicembre 2022 VALIDAZIONE E APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO REALIZZAZIONE CICLOSTAZIONE DETERMINA A CONTRARRE PROCEDIMENTO DI ESECUZIONE E ULTIMAZIONE DEI LAVORI	SI/NO	

**SETTORE III "LAVORI PUBBLICI – AMBIENTE – SERVIZI TECNICI E
MANUTENTIVI "
- OBIETTIVO N.4-**

<p align="center">OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO</p>	<p>MESSA IN SICUREZZA DELLA MENSA DEL PLESSO SCOLASTICO DI CHIESANUOVA (CUP I37G22000010006) PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.2: Piano di estensione del tempo pieno e mense, finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU Importo complessivo € 208.230,00</p>
<p align="center">DESCRIZIONE SERVIZIO</p>	<p>Lavori Pubblici</p>
<p align="center">DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO</p>	<p>ADEGUAMENTO SISMICO DEL PLESSO SCOLASTICO DI CHIESANUOVA costituito dagli edifici della scuola Primaria e d’infanzia, della mensa e della palestra polivalente. Il plesso è strutturalmente costituito da 5 edifici, individuati con le lettere A, B, C, D, ed E, per una superficie complessiva pari a circa 1870 mq. Il corpo A, nucleo originario della scuola realizzato intorno al 1950, è costituito da un edificio in muratura a due piani più sottotetto ed ospita le aule della scuola primaria e dell’infanzia. Nel 1994 sono stati realizzati i corpi di fabbrica B e C, in cemento armato, come ampliamento del corpo principale, i quali attualmente ospitano ulteriori aule didattiche e laboratori. Il corpo D è un edificio in cemento armato realizzato nel 1996 ad un unico piano ed ospita la mensa. Esso è collegato al corpo A mediante un tunnel coperto. L’ultimo edificio del plesso è la palestra, corpo E, realizzata nel 2001 in cemento armato prefabbricato Il primo intervento che si andrà a realizzare è finalizzato alla messa in sicurezza dell’edificio mensa sotto il profilo strutturale, ed in particolare nei confronti delle azioni sismiche, consiste in un adeguamento sismico della struttura esistente, il quale si articola nelle seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Consolidamento sismico di tutti i nodi trave-pilastro: per far fronte alle vulnerabilità di tipo fragile (taglio e nodi) riscontrate in sede di verifica di vulnerabilità sismica, si è optato per la realizzazione di rinforzi con pannelli nodali di acciaio che compensassero il deficit strutturale. - Rifacimento della muratura perimetrale con rete in fibra naturale di basalto e intonaco e cucitura a secco con barre elicoidali per prevenirne il ribaltamento: alla luce delle vulnerabilità di parti non strutturali si prevede di cucire i due paramenti murari mediante barre elicoidali e di utilizzare una rete antiribaltamento per le murature in modo da ammorsare le tamponature al telaio strutturale. - Realizzazione di mensole in fondazione esternamente al fabbricato: per far fronte alle vulnerabilità di rotture fragili

	<p>(taglio) nelle travi di fondazione all'interno della platea.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Consolidamento del terreno di fondazione mediante resine espandenti: questa lavorazione prevedrà la demolizione e la successiva ricostruzione del marciapiede in corrispondenza della zona di intervento. - Sostituzione degli architravi lesionati delle facciate nord-est e sud-est: questa lavorazione prevedrà la demolizione e sostituzione degli architravi lesionati e la rimozione delle piattebande esistenti. - Consolidamento a flessione di solaio alveolare: rinforzo in fibra di acciaio galvanizzato all'intradosso del solaio alveolare in corrispondenza del foro realizzato per il passaggio della tubazione della cappa di aspirazione, per ripristinare la resistenza del solaio. <p>ANNO 2023</p> <ul style="list-style-type: none"> - Validazione e approvazione progetto esecutivo entro aprile 2023 - Determina aggiudicazione entro 31/08/2023 <p>ANNO 2024</p> <ul style="list-style-type: none"> - Procedimento di esecuzione - ultimazione lavori <p>ANNO 2025</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collaudo e rendicontazione 		
TEMPI	2023	2024	2025
	x	x	x
PESO OBIETTIVO	<i>Non compilare</i>		

INDICATORI DI RISULTATO (efficienza e/o efficacia)	VALORI ATTESI DI RISULTATO	PERFORMANCE REALIZZATE
VALIDAZIONE E APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO	SI/NO	
DETERMINA A CONTRARRE/AGGIUDICAZIONE		
PROCEDIMENTO DI ESECUZIONE E ULTIMAZIONE DEI LAVORI		
COLLAUDO E RENDICONTAZIONE		

SETTORE 4° "URBANISTICA E TERRITORIO – SUE"

OBIETTIVO N. 1

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO	RIDUZIONE TEMPI MEDI DI RILASCIO DEI PERMESSI DI COSTRUIRE E DEI CERTIFICATI DI DESTINAZIONE URBANISTICA		
DESCRIZIONE SERVIZIO	URBANISTICA E TERRITORIO -SPORTELLO UNICO EDILIZIA		
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	Ai fini di aumentare l'efficienza ed efficacia delle attività dello Sportello Unico sia in fase di istruttoria sia in fase di rilascio dei titoli autorizzativi o dei certificati e attestazioni viene richiesto di ridurre i tempi medi dal 15 al 20% di quelli di legge che prevedono la conclusione dei procedimenti SUE in 90 gg per i permessi di costruire e di 75 gg per le SCIA sostitutive al permesso di costruire e il rilascio di certificati, attestazioni e simili in 30 gg.		
TEMPI	2023	2024	2025
	X	X	X
PESO OBIETTIVO	30%		

INDICATORI DI RISULTATO (efficienza e/o efficacia)	VALORI ATTESI DI RISULTATO	PERFORMANCE REALIZZATE (anno 2023)
Ridurre i tempi di attesa del cittadino sul 90% delle richieste anno 2023	riduzione dei tempi medi di rilascio degli atti: - 15% del termine massimo di 90gg (77 gg) per i PdC - 20% del termine massimo di 75 gg per le SCIA alternativa al PdC (60gg) - 20% del termine massimo di 30gg per certificati/attestazioni (24gg) gg	

SETTORE 4° “URBANISTICA E TERRITORIO – SUE”
OBIETTIVO N.2

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO	VARIANTE GENERALE AL PRG IN ADEGUAMENTO AL PTC PROVINCIALE		
DESCRIZIONE SERVIZIO	URBANISTICA E TERRITORIO		
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	<p>Priorità dell’Amministrazione è quella di procedere all’approvazione della variante generale al PRG per adeguarlo al PTC provinciale e per accogliere alcune richieste di variante avanzate dai cittadini. Il procedimento di variante generale al PRG è stato avviato nel 2021 con l’espletamento della fase 1 consistente in:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) affidamento incarico di redazione del progetto urbanistico; b) affidamento incarico di redazione delle indagini del sistema ambientale sottosistema geologico e geomorfologico (geologo) e sottosistema botanico-vegetazionale (agronomo) c) affidamento incarico di redazione della cartografia areofotogrammetrica d) Coordinamento delle professionalità coinvolte nella redazione del nuovo PRG e) Supporto per la fase di reperimento dati, documenti, e quanto altro necessario ai professionisti per la redazione del Piano compresi sopralluoghi per la conoscenza del territorio, incontri con gli Enti sovraordinati, inoltre richieste per estrazione dati e informazioni agli Enti coinvolti etc <p>Nel 2022 sono state date tutte le indicazioni ai redattori del Piano con particolare riferimento a quelle dei cittadini ai quali è stato concesso da parte dell’Amministrazione Comunale l’intera annualità per presentare ulteriori richieste di variante che sono state puntualmente verificate ai fini dell’inserimento nella Variante.</p> <p>Tale fase 2 è stata conclusa con la stesura sia della trasposizione attiva del sistema vincolistico (consegna entro giugno 2022) sia del progetto urbanistico (consegna definitiva marzo 2023).</p> <p>Il 2023 è dedicato invece alla fase 3 che è la parte più delicata in quanto il progetto urbanistico e vincolistico deve essere valutato dal punto di vista della sostenibilità ambientale e pertanto dovrà essere sottoposto preliminarmente alla procedura di VAS prima di procedere con l’adozione e quindi di avviare il procedimento di approvazione della Variante.</p> <p>La fase 3 consistente in:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Avvio Procedura di VAS – Fase di scoping b) Adozione dell’adeguamento al PTC e del rapporto ambientale (VAS) <p>Il procedimento di variante dovrebbe concludersi con l’espletamento della fase 4 consistente in:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Adozione definitiva b) Parere di conformità della Provincia di Macerata (180gg) c) Approvazione 		
TEMPI	2023	2024	2025
	X	X	X

PESO OBIETTIVO	50%
-----------------------	------------

INDICATORI DI RISULTATO (efficienza e/o efficacia)	VALORI ATTESI DI RISULTATO	PERFORMANCE REALIZZATE (anno 2023)
<p>La redazione di tutta la fase propedeutica fino alla prima stesura del sistema vincolistico e del progetto urbanistico è stata eseguita dai tecnici incaricati e pertanto occorre avviare la fase di approvazione della Variante Generale del PRG in adeguamento al PTC provinciale entro il 2023 che prevede lo svolgimento propedeutico della procedura di VAS</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conclusione Fase di Scoping di VAS (entro 30/09/2023) 2. Adozione nuovo PRG adeguato al PTC (entro 31/12/2023) 	

**SETTORE 4° “URBANISTICA E TERRITORIO - SUE”
OBIETTIVO N. 3**

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO	ACQUISIZIONI/VENDITE BENI IMMOBILI E AREE		
DESCRIZIONE SERVIZIO	URBANISTICA E TERRITORIO		
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	<p>Dal 2022 il settore urbanistica ha le mansioni relative alle acquisizioni e alle alienazioni del patrimonio pubblico. Tale nuovo servizio comporta non solo la valutazione economica delle aree o degli immobili di interesse per l'Amministrazione ai fini dell'acquisizione al patrimonio comunale o della vendita ma anche tutta l'attività tecnico-amministrativa fino alla stipula degli atti notarili. L'obiettivo operativamente consiste nella:</p> <ol style="list-style-type: none"> Stima delle aree e degli immobili da inserire nel piano delle alienazioni e valorizzazioni ai fini della vendita; Stima delle aree e degli immobili da acquisire al patrimonio comunale tramite atti di compravendita; Proposte di delibera (Giunta/Consiglio) per l'approvazione degli atti propedeutici all'avvio delle procedure di alienazione o di acquisto Predisposizione della documentazione necessaria alla definizione degli atti notarili per l'acquisizione di beni e aree al patrimonio pubblico Avvisi di manifestazione d'interesse Criteri per la selezione delle offerte Lettere di invito Bandi per pubblico incanto Bandi assegnazione lotti PIP 		
TEMPI	2023	2024	2025
	X	X	X
PESO OBIETTIVO	20%		

INDICATORI DI RISULTATO (efficienza e/o efficacia)	VALORI ATTESI DI RISULTATO	PERFORMANCE REALIZZATE (anno 2023)
<p>Acquisizione al patrimonio pubblico delle aree e degli immobili di interesse prioritario per l'amministrazione.</p> <p>Vendita di immobili e/o terreni inseriti nell'elenco dei beni disponibili secondo le priorità dettate dall'Amm.ne</p>	<p>Acquisto immobili:</p> <ul style="list-style-type: none"> Immobile casa di terra; Immobile in loc. Borgo <p>Vendita aree/immobili:</p> <ul style="list-style-type: none"> terreni Chiesanuova area "F" S. Maria in Selva 	

SETTORE V “POLIZIA LOCALE ED AMMINISTRATIVA - COMMERCIO E SUAP” - OBIETTIVO N. 1

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO	<p>Esecutività degli accertamenti sanzionatori per accertate violazioni amministrative diverse dal D.Lgs 30 aprile 1992, n.285 e sm.i. ed esigibilità del credito.</p> <p>Adozione ordinanze ingiuntive - art.18 della Legge 689 del 24 novembre 1981 in riferimento ai verbali notificati nell'anno 2021.</p> <p>Riduzione delle tempistiche per l'emissione dell'ordinanza sanzionatoria ingiuntiva a definizione dei ricorsi presentati dal trasgressore e/o obbligato in solido a seguito di verbali elevati per violazione alle norme diverse dal Codice della Strada e di quelli non oblati nei termini.</p>		
DESCRIZIONE SERVIZIO	Polizia Amministrativa		
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	<p>Gestione e definizione dei provvedimenti sanzionatori diversi dal Codice della Strada.</p> <p>E' previsto il contenimento del termine prescrizione dei 5 anni per la definizione dei ricorsi e per l'esigibilità della sanzione come stabilito dalla L. 24 novembre 1981, n.689 provvedendo ad istruire e redigere tutte le ordinanze-ingiunzioni relative ai verbali di accertamento per violazione a norme diverse dal codice della strada, notificati nell'anno 2021, non pagati con effetto estintivo o oggetto di ricorso, concludendo il procedimento sanzionatorio con tempistiche celeri che attribuiscono certezza alla sanzione amministrativa comminata a garanzia del diritto di difesa del cittadino.</p>		
TEMPI	2023	2024	2025
	X		
PESO OBIETTIVO	35%		

INDICATORI DI RISULTATO (efficienza e/o efficacia)	VALORI ATTESI DI RISULTATO	
Definizione dei procedimenti sanzionatori notificati nell'anno 2021.	<p>La normativa generale di riferimento è quella di cui alla Legge n.689 del 24 novembre 1981, salvo quanto indicato in altra eventuale normativa speciale.</p> <p>Entro 30 giorni dalla notifica o contestazione del medesimo, il destinatario dell'atto può inoltrare scritti difensivi e documenti alla competente autorità indicata nel verbale, eventualmente chiedendo nel contempo di essere ascoltato personalmente. Di seguito alla</p>	

	<p>valutazione degli scritti difensivi ed eventualmente dall'audizione personale, l'autorità competente emetterà motivata ordinanza di archiviazione nel caso sia stata rilevata una motivazione per l'annullamento del verbale, ovvero, nel caso di conferma del verbale, ordinanza di ingiunzione di pagamento per un importo compreso tra il minimo e il massimo edittale previsto per tale violazione.</p> <p>L'ordinanza ingiunzione di pagamento, secondo le modalità indicate nella normativa speciale vigente, L. 24 novembre 1981, n.689, deve essere emessa anche in assenza di pagamento della sanzione pecuniaria o di ricorso, non essendo il verbale titolo esecutivo alla riscossione coatta delle somme dovute.</p> <p>Il provvedimento ingiuntivo deve essere emesso ai sensi dell'art. 27 della L. 24 novembre 1981, n.689 entro cinque anni dal giorno in cui è stata commessa la violazione, pena la prescrizione del diritto a riscuotere le somme dovute per le violazioni.</p>	
--	---	--

	<p>L'ordinanza ingiunzione rappresenta provvedimento sanzionatorio con cui si applica la sanzione amministrativa pecuniaria.</p> <p>Nella determinazione dell'importo fissato dalla legge tra un limite minimo ed un limite massimo e nell'applicazione delle sanzioni accessorie facoltative, l'Autorità competente, deve tenere conto della gravità della violazione, dell'opera svolta dall'agente per la eliminazione o attenuazione delle conseguenze della violazione, nonché della personalità dello stesso e delle sue condizioni economiche.</p> <p>Nell'indicazione dei presupposti di fatto e delle ragioni di diritto, dovrà valutare, dunque, anche le argomentazioni esposte dall'interessato nella memoria difensiva, laddove presentata.</p> <p>La scrivente intende limitare le tempistiche dettate dalla normativa vigente, promuovendo la conclusione del procedimento amministrativo sanzionatorio entro un anno e non nel termine prescrizione normativa previsto dei cinque anni garantendo nel contraddittorio con il cittadino, risposta tempestiva e certa.</p> <p>L'obiettivo descritto è conforme ai principi di trasparenza, imparzialità, economicità, efficacia e ragionevolezza che caratterizza il buon andamento dell'azione amministrativa</p>	
--	--	--

SETTORE V “POLIZIA LOCALE ED AMMINISTRATIVA - COMMERCIO E SUAP” - OBIETTIVO N. 2			
OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO	Predisposizione del nuovo regolamento per la costituzione del Gruppo comunale di Protezione Civile adeguata in riferimento all’evoluzione della normativa del Terzo Settore, alla direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile - del 22 dicembre 2022.		
DESCRIZIONE SERVIZIO	Polizia Municipale		
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	Il Settore predisporrà l’istruttoria amministrativa necessaria per l’adeguamento normativo del regolamento del gruppo comunale di Protezione Civile del Comune di Treia secondo i principi contenuti nella direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile - del 22 dicembre 2022, volti ad assicurare la democraticità di partecipazione e trasparenza dell’operato.		
TEMPI	2023	2024	2025
	X		
PESO OBIETTIVO	30%		

INDICATORI DI RISULTATO (efficienza e/o efficacia)	VALORI ATTESI DI RISULTATO	
Predisposizione del nuovo regolamento del gruppo comunale di Protezione Civile.	<p>Dal 2 gennaio 2018, il Servizio Nazionale è disciplinato dal Codice della Protezione Civile (<u>Decreto Legislativo n.1 del 2 gennaio 2018</u>), con il quale è riformata tutta la normativa in materia. A distanza di due anni dall’entrata in vigore del codice, con il Decreto Legislativo n.4 del 6 febbraio 2020, sono stati introdotti alcuni correttivi: il più evidente riguarda la competenza sugli ambiti territoriali, oltre ad altre modifiche sostanziali anche nell’art. 18 del codice medesimo.</p> <p>La riforma ribadisce un modello di Servizio Nazionale policentrico. Il Codice è stato elaborato in sinergia da un gruppo di redazione composto da rappresentanti di Dipartimento della Protezione Civile, Regioni, Comuni, Ministeri, Volontariato di protezione civile ed è frutto del confronto aperto su criticità e punti di forza della pregressa normativa in materia.</p> <p>L’art. 35 comma 1 del Codice della Protezione Civile prescrive “<i>I Comuni possono promuovere la costituzione, con riferimento al proprio ambito territoriale, di un gruppo comunale di protezione civile composto esclusivamente da cittadini che scelgono di aderirvi volontariamente, quale ente del Terzo settore costituito in forma specifica, ai sensi di quanto previsto dall’articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117. La costituzione del Gruppo</i></p>	

comunale di volontariato di protezione civile è deliberata dal Consiglio comunale, sulla base di uno schema-tipo approvato con apposita direttiva da adottarsi ai sensi dell'articolo 15, sentito il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e acquisito il parere del Comitato di cui all'articolo 42 che prevede, in particolare:

a) che il Comune, mediante i propri uffici, cura la gestione amministrativa del Gruppo comunale e ne è responsabile;

b) che all'interno del Gruppo comunale è individuato, secondo i principi di democraticità, un coordinatore operativo dei volontari, referente delle attività di quest'ultimi, e sono altresì individuate la durata e le modalità di revoca del coordinatore.”

Costituiscono inoltre elementi fondamentali del Regolamento del Gruppo comunale di Volontariato di Protezione civile le seguenti prescrizioni di cui all'art. 21 del “Codice del Terzo Settore”, applicabili ai predetti Gruppi comunali, in particolare:

1. la denominazione, così formulata: “*Gruppo comunale di Volontariato di Protezione civile del Comune di ...*”;
2. l'assenza di scopo di lucro e la previsione di attività e azioni spontanee e gratuite;
3. le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite;
4. lo svolgimento dell'attività di cui all'art. 5, comma 1, lett. y), del “Codice del Terzo Settore”;
5. i diritti e gli obblighi dei volontari effettivi;
6. i requisiti per l'ammissione di nuovi volontari effettivi e la relativa procedura, secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e l'attività svolta, nonché le procedure per la perdita dei requisiti di volontario effettivo;
7. la durata e le modalità di elezione e di revoca del Coordinatore operativo.

Nello Schema-tipo di Regolamento sono anche indicate le modalità in cui il Comune cura la gestione amministrativa del Gruppo comunale, rendendo disponibile una sede operativa idonea e regolando la gestione del relativo patrimonio.

L'Allegato “A” della direttiva riporta un modello esemplificativo per la redazione di uno Schema-tipo di Regolamento del Gruppo comunale di Volontariato di Protezione civile. Il Regolamento, deliberato dal Consiglio comunale, potrà riportare o rinviare a un successivo atto la specifica e dettagliata disciplina in merito alle modalità di organizzazione e alle specifiche attività del Gruppo

	<p>Comunale di Volontariato di Protezione Civile secondo i punti fondamentali, riportati e descritti nel modello.</p> <p>I Gruppi comunali esistenti e già iscritti nei Registri del Volontariato delle Regioni e delle Province autonome, le cui caratteristiche non risultino conformi a quanto disposto dalla Direttiva, sono iscritti nel “<i>Runts</i>” e sono tenuti ad adeguare il proprio Regolamento allo Schema-tipo allegato entro 180 giorni dalla sua entrata in vigore. Gli altri, come nel caso del gruppo comunale di Protezione Civile del Comune di Treia hanno tempo fino ad ottobre 2023.</p> <p>Si rende, pertanto, necessario, pur con le criticità legate alla carenza di organico del V settore, attivare l’iter istruttorio amministrativo finalizzato alla dotazione del nuovo “Regolamento per la costituzione e la disciplina del Gruppo comunale di Protezione civile”, nel termine utile finale di ottobre 2023, quale strumento utile a stabilire indirizzi operativi volti ad assicurare l’unitaria partecipazione all’organizzazione di volontariato costituita a livello comunale per lo svolgimento di attività di protezione civile, razionalizzandone la gestione e l’impiego sul territorio secondo i principi di lealtà, responsabilità, totale gratuità e spirito di collaborazione;</p>	
--	--	--

SETTORE V “POLIZIA LOCALE ED AMMINISTRATIVA - COMMERCIO E SUAP” - OBIETTIVO N. 3			
OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO	L.R. 30 settembre 2016, n. 21 – R.R. 1° febbraio 2018, n.1. Autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie.		
DESCRIZIONE SERVIZIO	Sportello Unico Attività Produttive		
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	Entro il 30 settembre 2023 (18 mesi dalla fine dell'emergenza da Covid – 19) tutte le strutture sanitarie e socio-sanitarie ubicate nel Comune di Treia dovranno adeguarsi ai nuovi standards stabiliti dalla Giunta Regionale delle Marche con specifici atti deliberativi.		
TEMPI	2023	2024	2025
	X		
PESO OBIETTIVO	35%		

INDICATORI DI RISULTATO (efficienza e/o efficacia)	VALORI ATTESI DI RISULTATO	
<p>Conclusioni dei procedimenti amministrativi attivati su istanza di parte e finalizzati al rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle strutture sanitarie – sociosanitarie – studi professionali ubicate nel territorio comunale, secondo le tempistiche previste dalla normativa vigente.</p>	<p>La Delibera di Giunta Regionale n.1194 del 3 agosto 2020 dispone che, le strutture di cui all'art. 7, commi 1 della L. 30 settembre 2016, n.21 indicate a seguire:</p> <p><i>lettera a) Strutture che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo o diurno per acuti;</i></p> <p><i>lettera b) Strutture ospedaliere ed extraospedaliere che erogano prestazioni in regime ambulatoriale;</i></p> <p><i>lettera c) Strutture sanitarie extraospedaliere intensive e estensive, strutture socio-sanitarie di lungoassistenza o mantenimento e protezione e strutture sociali di tutela e accoglienza che erogano prestazioni in regime residenziale e semiresidenziale, a favore delle categorie di destinatari previste dalla normativa statale e regionale vigente;</i></p> <p><i>lettera d) Stabilimenti termali;</i></p> <p>e di cui all'art. 7, comma 2 della L.R. n. 21/2016:</p> <p><i>Studi odontoiatrici, altri studi medici o di altre professioni sanitarie, se attrezzati per erogare prestazioni di chirurgia ambulatoriale ovvero procedure diagnostiche e terapeutiche invasive, di particolare complessità organizzativa e tecnologica o che comportano un rischio per la sicurezza del paziente, nonché strutture esclusivamente dedicate ad attività diagnostiche e studi o strutture dove si esegue attività di diagnosi dei disturbi specifici dell'apprendimento;</i></p>	

che sono in possesso dell'autorizzazione all'esercizio rilasciata sulla base dei requisiti di cui alla D.G.R.M. n. 2200 del 24 ottobre 2000 e ss.mm.ii., devono presentare nuova istanza di autorizzazione all'esercizio (AUT2) al SUAP territorialmente competente, secondo i requisiti minimi previsti dai nuovi manuali di autorizzazione, entro 18 mesi decorrenti dalla fine dello stato di emergenza sanitaria da COVID-19 (30 settembre 2023), **pena la decadenza dell'autorizzazione in itinere.**

Al momento della richiesta dell'autorizzazione all'esercizio dovranno essere posseduti tutti i requisiti generali e specifici (indicati nei vari atti deliberativi della Giunta Regionale emessi per ogni tipologia di struttura).

Lo Sportello Unico Attività Produttive, dovrà ricevere nel breve periodo, fino alla scadenza del termine per l'adeguamento (30 settembre 2023), tutte le istanze presentate dagli interessati (sul territorio sono presenti oltre alle strutture comunali come la Casa di Riposo, la Residenza protetta per anziani ed il Centro Socio-Educativo-Riabilitativo diurno per disabili, alcuni studi odontoiatrici - sette, l'unità di raccolta sangue ed emoderivati dell'Avis comunale di Treia, la Casa di accoglienza denominata Casa Giuditta, un poliambulatorio, una struttura di assistenza specialistica odontoiatrica oltre ad uno studio di otorinolaringoiatra).

Il Suap effettuerà idonea istruttoria preliminare, verificando la completezza della domanda e dei requisiti della richiesta nonché la tipologia di servizio per l'individuazione dell'organismo abilitato alla verifica del rispetto dei requisiti minimi ed accertata la regolarità sostanziale e formale dell'istanza, provvederà alla sua trasmissione entro 30 giorni dal ricevimento, al soggetto competente alla verifica dei requisiti. Il controllo per l'effettivo rispetto dei requisiti minimi da parte dei soggetti competenti deve avvenire entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta da parte del SUAP. Entro il predetto termine il soggetto competente alla verifica deve trasmettere gli esiti della stessa al Comune richiedente. Il SUAP entro 30 giorni dal ricevimento della proposta di autorizzazione all'esercizio, adotterà un provvedimento di autorizzazione o diniego, trasmettendone copia all'istante ed alla struttura Regionale competente.

Si adotteranno soluzioni gestionali utili alla compensazione delle criticità riconducibili alla carenza dell'organico dello Sportello Unico Attività Produttive promuovendo la conclusione del procedimento amministrativo secondo le scadenze dettate dalla Delibera di Giunta Regionale n.1194/2020 nonostante sia prossimo il periodo estivo caratterizzato da numerose iniziative ed eventi culturali e

	<p>sociali, che vedono coinvolto lo Sportello Unico in maniera totale.</p> <p>La trasparenza e la celerità dei provvedimenti amministrativi rimane la garanzia per garantire il buon andamento della P.A. e la cura degli interessi legittimi e dei diritti soggettivi dei cittadini e delle imprese.</p>	
--	---	--

PIANO DELLA PERFORMANCE 2023/2025	
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DI ENTE N.1	PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DI ENTE N.2
PESO	

SETTORE VI "Servizi alla Persona" - OBIETTIVO N. 1			
OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO	ACCOGLIENZA UCRAINI		
DESCRIZIONE SERVIZIO	Proseguo CAS accoglienza ucraini a Treia per l'anno 20223		
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	Gestione accoglienza mediante personale dedicato e supervisione servizi offerti: op0eratore sociale, insegnante di lingua italiana		
TEMPI	2023	2024	2025
	x		
PESO OBIETTIVO	Non compilare		

INDICATORI DI RISULTATO (efficienza e/o efficacia)	VALORI ATTESI DI RISULTATO	PERFORMANCE REALIZZATE (anno 2022)
MANTENIMENTO CAS UCRAINI	SERVIZI DI ASSISTENZA EROGATI	si

PIANO DELLA PERFORMANCE 2023/2025	
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DI ENTE N.1	PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DI ENTE N.2
PESO	

SETTORE VI "Servizi alla Persona" - OBIETTIVO N. 2			
OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO	PREDISPOSIZIONE GRADUATORIA ERP		
DESCRIZIONE SERVIZIO	gestione nuovo bando per la formazione della nuova graduatoria		
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	Emissione bando e raccolta e valutazione delle domande da parte dei genitori		
TEMPI	2023	2024	2025
	X		
PESO OBIETTIVO	<i>Non compilare</i>		

INDICATORI DI RISULTATO (efficienza e/o efficacia)	VALORI ATTESI DI RISULTATO	PERFORMANCE REALIZZATE (anno 2022)
Istruttoria domande pervenute	Graduatoria definitiva	si

PIANO DELLA PERFORMANCE 2023/2025		
	PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DI ENTE N.1	PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DI ENTE N.2
PESO		

SETTORE VI "Servizi alla Persona" - OBIETTIVO N. 3			
OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO	AZIONI PER LA PREVENZIONE E RIDUZIONE DELLE DEMENZE E DELL'ALZHEIMER NEGLI ANZIANI		
DESCRIZIONE SERVIZIO	ATTIVAZIONE PROGETTO VENGO PRIMA IO		
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	REALIZZAZIONE SCREENING E INCONTRI CON LA CITTADINANZA E LABORATORI PRATICI DI PREVENZIONE		
TEMPI	2023	2024	2025
	X		
PESO OBIETTIVO	<i>Non compilare</i>		

INDICATORI DI RISULTATO (efficienza e/o efficacia)	VALORI ATTESI DI RISULTATO	PERFORMANCE REALIZZATE (anno 2022)
Realizzazione di screening gratuiti alla popolazione e 5 incontri informativi, gestione di due laboratori	N. 30 screening e 15 persone agli incontri informativi e 15 persone per laboratorio	si

SETTORE VII			
Ricostruzione Post Sisma del Patrimonio e del Territorio			
OBIETTIVO N. 1			
OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO	NUOVO POLO SCOLASTICO TREIA		
DESCRIZIONE SERVIZIO	Ricostruzione post - sisma		
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	<p>L'obiettivo è l'avvio dell'attuazione dell'intervento relativo alla realizzazione dei nuovi poli scolastici a Treia Capoluogo e fraz Passo Treia.</p> <p>La decisione di non aderire all'accordo quadro per l'affidamento delle progettazioni espletato a cura della struttura Commissariale con INVITALIA comporta di avviare le gare SIA.</p> <p>Mentre per Passo di Treia, che presenta un importo lavori stimato dal PFTE inferiore alla soglia comunitaria ed inferiore alle soglie di obbligo delle gare BIM, è possibile avviare la procedura, per quanto riguarda il polo di Treia Capoluogo, le procedure di gara sono più complesse rispetto al polo di Passo di Treia.</p> <p>Innanzitutto l'area scelta non è di proprietà comunale e pertanto dovranno essere attivate le procedure di esproprio e/o accordi bonari.</p> <p>Inoltre la gara di affidamento dei servizi e dei lavori dovrà essere gestita con la metodologia BIM e pertanto è necessaria la formazione e preparazione dei tecnici interni per l'avvio delle procedure di selezione.</p> <p>Operativamente l'obiettivo consiste:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) FASE ACQUISIZIONE AREE PUBBLICHE <ul style="list-style-type: none"> - Accordi bonari/atti di cessione o esproprio 2) FASE ESPLETAMENTO GARA SIA <ul style="list-style-type: none"> - avvio della gara di selezione degli O.E. in BIM che comporta la redazione di atti specialistici ed innovativi quali il capitolato informativo, le schede su cui i partecipanti dovranno fare la loro offerta di gestione informativa 3) FASE PROGETTAZIONE <ul style="list-style-type: none"> - Coordinamento e direzione dell'esecuzione del contratto SIA - Approvazione della progettazione definitiva da parte della Giunta - Approvazione da parte della Conferenza Speciale del progetto e del riconoscimento di congruità del relativo quadro economico - Approvazione della progettazione esecutiva 4) FASE ESECUZIONE LAVORI <ul style="list-style-type: none"> - avvio della gara di selezione degli O.E. in BIM che comporta la redazione di atti specialistici ed innovativi quali il capitolato informativo, le schede su cui i partecipanti dovranno fare la loro offerta di gestione informativa - affidamento lavori e stipula contratto - coordinamento e direzione dell'esecuzione del contratto lavori - esecuzione lavori 		
TEMPI	2023	2024	2025
	X	X	X
PESO OBIETTIVO	30%		

INDICATORI DI RISULTATO (efficienza e/o efficacia)	VALORI ATTESI DI RISULTATO	PERFORMANCE REALIZZATE (anno 2023)
<p>L'ufficio Ricostruzione dovrà mettere in campo ogni attività e ogni professionalità adeguata, per esperienza e per specializzazione, ai fini del raggiungimento degli obiettivi che riguardano il superamento delle criticità emerse relativamente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione delle aree tramite accordi bonari comprese quelle oggetto di procedura fallimentare e ritiro del ricorso al TAR pendente sulla variante urbanistica che ha modificato la destinazione delle aree da zona residenziale a zona per attrezzature scolastiche - Gestione della GARA BIM per l'affidamento della progettazione - Aumento del finanziamento degli interventi inseriti nell'ordinanza speciale n. 31/2021 in quanto non adeguato ai prezzi vigenti aggiornati a seguito dell'attuale congiuntura economica che ha visto aumentare i prezzi dei materiali e dell'energia 	<p>Conclusioni Fase 1 e 2</p>	

SETTORE VII
Ricostruzione Post Sisma del Patrimonio e del Territorio
OBIETTIVO N. 2

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO	COMPLESSO MONUMENTALE DI VILLA SPADA		
DESCRIZIONE SERVIZIO	Ricostruzione post - sisma		
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	<p>Il complesso monumentale di Villa Spada rientra gli obiettivi strategici e prioritari dell'Amministrazione.</p> <p>Al settore Ricostruzione è stato richiesto di impegnare tutte le professionalità presenti per la redazione dei progetti di restauro e riparazione danno di ogni immobile, manufatti, accessori e annessi nonché il progetto di recupero e valorizzazione del parco e giardino storico.</p> <p>La progettazione interna, che per la Casa del Custode è arrivata fino al livello esecutivo, per il parco fino al livello definitivo e per la Villa a livello di fattibilità tecnico-economica ai sensi delle linee guida PNRR, seppur non incentivata ai sensi dell'art. 113 del Dlgs 50/2016, è stata effettuata con competenza e professionalità tale da riuscire ad ottenere tutti i finanziamenti richiesti per un importo complessivo di circa € 10.000.000,00.</p> <p>La gestione di tutti i finanziamenti, suddivisi in quattro fonti diverse, richiede il coordinamento di tutte le fasi in modo da permettere l'avvio degli interventi in modo sincrono ma senza interferenze e riuscire a concludere i lavori nel rispetto delle milestone dei singoli bandi.</p> <p>Operativamente l'obiettivo consiste:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) GARA SIA <ul style="list-style-type: none"> - avvio della gara di selezione degli O.E. per Villa Spada in un'unica procedura seppur afferente a due stralci funzionali, di cui il primo come PNC Sisma Scheda 2 rigenerazione urbana e il secondo come Opere Strategiche Sisma 2016 - aggiudicazione appalto SIA 2) PROGETTAZIONE <ul style="list-style-type: none"> - Coordinamento e direzione dell'esecuzione del contratto SIA Villa Spada - Approvazione della progettazione definitiva - Approvazione della progettazione esecutiva 3) ESECUZIONE LAVORI <ul style="list-style-type: none"> - Inizio lavori Parco Villa Spada - coordinamento e direzione dell'esecuzione del contratto lavori Parco Villa Spada/Casa del Custode - conclusione lavori Casa del Custode 		
TEMPI	2023	2024	2025
	X	X	X

PESO OBIETTIVO

50%

INDICATORI DI RISULTATO (efficienza e/o efficacia)	VALORI ATTESI DI RISULTATO	PERFORMANCE REALIZZATE (anno 2023)
<p>I finanziamenti ottenuti a seguito della partecipazione ai bandi con le progettazioni eseguite dal personale interno dovranno essere gestiti con particolare attenzione soprattutto in riferimento alle milestone e ai target europei. L'intervento afferente il bando PNRR Parchi e Giardini Storici ha tempi di conclusione inferiori a quelli della Villa pertanto si dovrà coordinare l'esecuzione di tutti gli interventi da parte degli O.E. affidatari degli appalti, sia relativamente all'esecuzione dei contratti dei servizi tecnici che dei lavori, in modo da non compromettere il raggiungimento del target di fine lavori entro il 31/12/2024.</p> <p>Il livello di efficienza e di efficacia sarà raggiunto con una gestione e direzione dei contratti plurimi che non pregiudichi l'accesso e la fruibilità del parco per eventi organizzati dall'Amministrazione nel periodo estivo.</p>	<ol style="list-style-type: none">1. Conclusione lavori Casa del Custode2. Inizio lavori Parco Villa Spada per zone (pomario, bosco, giardino) in modo sistematico e funzionale ad un eventuale fruizione delle parti non interessate dai lavori3. Aggiudicazione gara SIA Villa Spada	

SETTORE VII			
Ricostruzione Post Sisma del Patrimonio e del Territorio			
OBIETTIVO N. 3			
OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO	CIMITERO COMUNALE PARTE MONUMENTALE		
DESCRIZIONE SERVIZIO	Ricostruzione post – sisma		
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	<p>L'intervento di riparazione danni e ripristino con restauro del Civico Cimitero è una priorità dell'amministrazione al fine di ridare funzionalità della parte monumentale e agibilità alla Chiesa interna.</p> <p>Nelle more di definizione del nuovo piano delle OO.PP Sisma da parte della Struttura Commissariale è stato richiesto al Settore di redigere con le professionalità interne il progetto di fattibilità tecnica economica.</p> <p>Tale progetto dovrà essere rivalutato sulla base dei nuovi prezziari (sisma 2022 e regione marche 2023) al fine di richiedere il finanziamento dell'opera avendo attenzione ad inserire tra gli interventi anche quelli relativi all'abbattimento delle barriere architettoniche e alla migliore accessibilità e percorribilità dei vialetti interni, quali opere complementari ma connesse ai lavori di ripristino.</p> <p>Operativamente l'obiettivo consiste:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progettazione interna con l'ausilio di ogni professionalità in servizio presso il Settore ai fini della redazione di progetti con livello di fattibilità tecnico economica aggiornati con le ulteriori esigenze e indicazioni richieste dall'Amministrazione: - Rilievo con strumentazione digitale (matterport) - documentazione contabile - aggiornamento QTE - Gara di appalto per l'affidamento dei servizi tecnici di architettura e ingegneria (SIA) - Aggiudicazione gara SIA - Progettazione dei livelli successivi (definitivo/esecutivo) - Gara di appalto per l'affidamento dei lavori 		
TEMPI	2023	2024	2025
	X	X	X
PESO OBIETTIVO	20%		

INDICATORI DI RISULTATO (efficienza e/o efficacia)	VALORI ATTESI DI RISULTATO	PERFORMANCE REALIZZATE (anno 2023)
Maggiore livello di efficienza nel perseguire gli obiettivi dell'Amministrazione attraverso un coinvolgimento attivo del Settore fin dalla fase di progettazione dell'opera pubblica che permette di avere un risparmio di risorse non dovendo affidare incarichi esterni e un risparmio in termini di tempo in	<p>Aggiornamento del progetto di fattibilità tecnico economica e ottenimento finanziamento USR</p> <p>Espletamento gara SIA</p>	

<p>quanto gestito direttamente dal personale interno. Inoltre l'attività di progettazione non essendo riconosciuta negli incentivi per le funzioni tecniche costituisce un coinvolgimento ed un impegno maggiore rispetto alle attività tecnico-amministrative ordinarie.</p>		
---	--	--

Area di rischio	Acquisizione e gestione del personale													
Descrizione del processo	Input		Esemplificazione del rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico					Responsabile dell'attuazione della misura
	I n d i z i f a t t i c i v i o	I n d i z i p a r t i c o l a r i			B a s s o	M e d i o	A l t o		N u l l o	B a s s o	M e d i o	A l t o	C r i t i c o	
Procedura di reclutamento del personale tramite concorso	X	a) Determinazione dei requisiti di accesso personalizzati allo scopo di reclutare candidati particolari; B) irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari; c) Inosservanza delle regole procedurali poste a garanzia della imparzialità e della trasparenza	Eccessiva regolamentazione, scarsa chiarezza normativa; inadeguata diffusione della cultura della legalità	X	M01, M02, M03, M04, M08	X	Tutti i Responsabili di settore							

Area di rischio	Acquisizione e gestione del personale													
Descrizione del processo	Input		Esemplificazione del rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico					Responsabile dell'attuazione della misura
	I n d i z i f a t t i c i v i o	I n d i z i p a r t i v e			B a s s o	M e d i o	A l t o		N u l l o	B a s s o	M e d i o	A l t o	C r i t i c o	

Procedura di reclutamento del personale tramite mobilità	X	a) Previsione dei requisiti di accesso del personalizzati e insufficienza dei meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione al posto da ricoprire ;b) mancata verifica dei requisiti autocertificati dai candidati	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e gestione; inadeguata diffusione della cultura della legalità	X	M01, M02, M03, M04, M08		X	Tutti i Responsabili di settore
--	---	---	---	---	-------------------------	--	---	---------------------------------

Area di rischio	Acquisizione e gestione del personale													
Descrizione del processo	Input		Esemplificazione del rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico					Responsabile dell'attuazione della misura
	I n d i z i a f a t t i c i v a o	I n d i z i a p a r t i c o l a r e			B a s s o	M e d i o	A l t o		N u l l o	B a s s o	M e d i o	A l t o	C r i t i c o	

Autorizzazione incarichi extra istituzionali	X		a) Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per il rilascio dell'autorizzazione, allo scopo di agevolare soggetti particolari, b) violazione dei presupposti di legge	Inadeguata diffusione della cultura della legalità; Mancata attuazione della distinzione tra politica e gestione	X			M01, M02, M04, M08, M11		X				Tutti i Responsabili di Area
Progressione economica	X		Progressioni economiche (orizzontali) accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/ candidati particolari	Inadeguata diffusione della cultura della legalità;	X			M01, M03, M08		X				Tutti i Responsabili di settore

Area di rischio	Acquisizione e gestione del personale													
Descrizione del processo	Input		Esemplificazione del rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico					Responsabile dell'attuazione della misura
	I n d i z i f a t t i c i v i o	I n d i z i p a r t i t i v e			B a s s o	M e d i o	A l t o		N u l l o	B a s s o	M e d i o	A l t o	C r i t i c o	

Procedimenti disciplinari	X	a) Eccessiva discrezionalità nell'avvio del procedimento e nella chiusura dello stesso con applicazione di eventuali sanzioni; b) mancanza di idonei controlli <i>in itinere</i>	Eccessiva regolamentazione, scarsa chiarezza normativa; inadeguata diffusione della cultura della legalità	X	M02, M03, M06	X	UPD
---------------------------	---	--	--	---	---------------	---	-----

Area di rischio	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto e immediato												
Descrizione del processo	Input		Esemplificazione del rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico			Responsabile dell'attuazione della misura	
	I n d i z i f a f t i c v i o	I n d i z i p a a t t r i v e			B a s s o	M e d i o	A l t o		N u l l o	B a s s o	M e d i o	A l t o	C r i t i c o

Erogazione servizi di assistenza specialistica scolastica minori con disabilità	X		a)Inosservanza delle regole procedurali; b)Omissione nella verifica dei presupposti e dei requisiti	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; esercizio prolungato ed esclusivo del soggetto della responsabilità del processo da parte di un soggetto X				M02, M03, M08	X					Responsabile del settore servizi sociali
Erogazione servizio inserimento in struttura per minori	X		a)Inosservanza delle regole procedurali; b) omissione nella verifica dei presupposti e requisiti	Eccessiva regolamentazione, scarsa chiarezza normativa; Inadeguatezza di competenza del personale addetto ai processi	X			M02, M03, M08	X					Responsabile del settore servizi sociali

Area di rischio	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto e immediato													
Descrizione del processo	Input		Esemplificazione del rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico					Responsabile dell'attuazione della misura
	I n d i z i f a f t i c v i o	I n d i z i p a a t t i v e			B a s s o	M e d i o	A l t o		N u l l o	B a s s o	M e d i o	A l t o	C r i t i c o	

a) Mancato rispetto del termine di conclusione del procedimento proteso a danneggiare soggetti particolari, ovvero celere conclusione del medesimo, per favorire soggetti particolari a discapito di altri richiedenti con pari requisiti; b) comportamenti volti a ritardare l'adozione del provvedimento finale, c) mancata attivazione degli strumenti del soccorso amministrativo per danneggiare il richiedente anche a vantaggio di altri

Affidamento in concessione senza fini di lucro di spazi di verde pubblico

X

Mancanza di trasparenza; scarsa responsabilizzazione interna

X

M01, M02, M03

X

Responsabile del settore IV-urbanistica

Area di rischio	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto e immediato													
Descrizione del processo	Input		Esemplificazione del rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico				Responsabile dell'attuazione della misura	
					B	M	A		N	B	M	A	C	
	Indizi affittive	Indizi partitve			Bas	Med	Alto		Null	Bass	Med	Alto	Critico	

Rilascio autorizzazione amministrativa per pubblici spettacoli	X		a) Mancato rispetto dell'ordine cronologico delle domande in modo da favorire/sfavorire soggetti particolari; b)Valutazione scorretta degli elementi istruttori o interpretazione soggettiva delle norme in modo da favorire soggetti particolari; c) abuso della discrezionalità	Mancanza di trasparenza; scarsa responsabilizzazione interna	X		M01, M02, M03		X					Responsabile del settore POLIZIA LOCALE
--	---	--	--	--	---	--	---------------	--	---	--	--	--	--	---

Area di rischio	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto e immediato													
	Input		Esemplificazione del rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico					Responsabile dell'attuazione della misura
Descrizione del processo	I n d i z i f a f t i c v i o	I n d i z i p a a t t r i v e a			B a s s o	M e d i o	A l t o		N u l l o	B a s s o	M e d i o	A l t o	C r i t i c o	

Concessione suolo pubblico per lo svolgimento di attività occasionali senza scopo di lucro	X		a) Discrezionalità degli addetti in relazione all'ordine di evasione delle istanze al fine di favorire o danneggiare soggetti particolari, b) interpretazione distorta dei requisiti previsti nell'ottica di favorire/danneggiare soggetti particolari; c) Disomogeneità delle valutazioni/Disparità di trattamento	Mancanza di trasparenza; scarsa responsabilizzazione interna	X			M01, M02, M03		X				Responsabile del settore polizia locale
--	---	--	---	--	---	--	--	---------------	--	---	--	--	--	---

Area di rischio	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto e immediato													
Descrizione del processo	Input		Esemplificazione del rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico					Responsabile dell'attuazione della misura
	I n d i z i f a f t i c v i o	I n d i z i p a a t t r i t t e v a			B a s s o	M e d i o	A l t o		N u l l o	B a s s o	M e d i o	A l t o	C r i t i c o	

Concessioni e autorizzazioni su proprietà dell'Ente (strade - passi carrai)	X		a) Discrezionalità nella individuazione del soggetto destinatario della concessione/ autorizzazione, attraverso interpretazione distorta dei requisiti per l'accesso alle stesse; b) abuso nel rilascio di autorizzazioni concessioni fuori dai tempi, dalle modalità ed in assenza dei requisiti prescritti per favorire determinate persone o categorie	Esercizio esclusivo della responsabilità del processo da parte di un solo soggetto	X			M01, M02, M03	X					Responsabile del settore polizia locale
---	---	--	---	--	---	--	--	---------------	---	--	--	--	--	---

Area di rischio	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto e immediato													
Descrizione del processo	Input		Esemplificazione del rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico					Responsabile dell'attuazione della misura
	I n d i z i a f f a t t i c i v a o	I n d i z i p a a t t r i v e a			B a s s o	M e d i o	A l t o		N u l l o	B a s s o	M e d i o	A l t o	C r i t i c o	

Rilascio autorizzazione amministrativa per pubblici spettacoli	X		a) Mancato rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle istanze, in modo da favorire/sfavorire un soggetto particolare; b) valutazione scorretta degli e lementi istruttori o interpretazione soggettiva delle norme in modo da favorire un soggetto particolare; c) abuso della discrezionalità nella valutazione	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un solo soggetto.	X		M01, M02, M03			X			Responsabile del settore polizia locale
--	---	--	--	---	---	--	---------------	--	--	---	--	--	---

Area di rischio	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto e immediato													
Descrizione del processo	Input		Esemplificazione del rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico					Responsabile dell'attuazione della misura
	I n d i z i a f a t t i c i v a o	I n d i z i a p a r t i c o l a r e			B a s s o	M e d i o	A l t o		N u l l o	B a s s o	M e d i o	A l t o	C r i t i c o	
Erogazione di contributi per manifestazioni culturali e di spettacolo	X		a) soggettivizzazione dei requisiti di accesso al bando in modo da favorire un soggetto particolare; b) mancato rispetto dell'ordine cronologico delle istanze in modo da favorire/sfavorire un soggetto particolare c) Abuso della discrezionalità nella verifica dei progetti culturali al fine di favorire soggetti che non abbiano diritto al requisito.	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un solo soggetto; mancanza di trasparenza	X			M01, M02, M03		X				Responsabile del settore affari generali Amministrativa - demografica

Area di rischio	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto e immediato													
Descrizione del processo	Input		Esemplificazione del rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico					Responsabile dell'attuazione della misura
	I n d i z i a f f i c i v a o	I n d i z i p a a r t i v e a			B a s s o	M e d i o	A l t o		N u l l o	B a s s o	M e d i o	A l t o	C r i t i c o	
Concessione di contributi e /o vantaggio economici nel settore degli incentivi alle imprese, nel settore della promozione commerciale	X		a) riconoscimento indebito di agevolazioni e benefici economici per favorire soggetti che non hanno diritto; b) Interpretazione troppo estensiva dei requisiti necessari per l'accesso alla contribuzione indicati nei regolamenti e dei bandi; c) Discrezionalità e mancanza dei criteri finalizzati al reclutamento di particolari candidati.	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un solo soggetto; Inadeguatezza di competenze del personale addetto ai processi	M01, M02, M03			Responsabile del settore I -affari generale del settore IV- urbanistica e del settore V -LL.PP.						

Area di rischio	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto e immediato													
Descrizione del processo	Input		Esemplificazione del rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico					Responsabile dell'attuazione della misura
	I n d i z i a f a t t i c i v a	I n d i z i p a r t i c o l a r i			B a s s o	M e d i o	A l t o		N u l l o	B a s s o	M e d i o	A l t o	C r i t i c o	
Rilascio concessioni per l'esercizio di attività di impresa, anche su suolo pubblico, e per attività di ristoro all'aperto	X		a) mancato rispetto dell'ordine di presentazione delle istanze al fine di favorire/danneggiare soggetti particolari; b) Interpretazione distorta dei requisiti previsti, nell'ottica di favorire/danneggiare soggetti particolari. Applicazione disomogenea della normativa/disomogeneità delle valutazioni/disparità di trattamento;c) mancato rispetto dei termini di conclusione del procedimento proteso a danneggiare il destinatario del provvedimento ovvero celere conclusione del medesimo.	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un solo soggetto.	X			M01, M02, M03		X				Responsabile del settore urbanistica

Area di rischio		Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto e immediato												
Descrizione del processo	Input		Esemplificazione del rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico					Responsabile dell'attuazione della misura
	I n d i z i a f t i c i v a o	I n d i z i p a r t i t i v e a			B a s s o	M e d i o	A l t o		N u l l o	B a s s o	M e d i o	A l t o	C r i t i c o	

Condono edilizio	X		Possibili interferenze tra dipendenti e utenti del servizio nel rilascio di titoli abilitativi.	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un solo soggetto.			X	M01, M02, M03				X		Responsabile dell'area urbanistica
------------------	---	--	---	---	--	--	---	---------------	--	--	--	---	--	------------------------------------

Rilascio autorizzazioni/procedure di acquisizione titoli abilitativi per lo svolgimento di attività di impresa	X		a) Mancato rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle istanze, in modo da favorire/sfavorire un soggetto particolare; b) valutazione scorretta degli elementi istruttori o interpretazione soggettiva delle norme in modo da favorire un soggetto particolare; c) abuso della discrezionalità nella valutazione	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un solo soggetto; eccessiva regolamentazione, scarsa chiarezza normativa			X	M01, M02, M03				X		Responsabile del settore lavori pubblici, del settore urbanistica
--	---	--	---	--	--	--	---	---------------	--	--	--	---	--	---

Area di rischio		Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto e immediato												
Descrizione del processo	Input		Esemplificazione del rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico					Responsabile dell'attuazione della misura
	I n d i z i a f f i c i v a	I n d i z i p a a r t i v e			B a s s o	M e d i o	A l t o		N u l l o	B a s s o	M e d i o	A l t o	C r i t i c o	

Certificato di agibilità	X		Possibili interferenze tra dipendenti e utenti del servizio nel rilascio di titoli abilitativi.	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un solo soggetto;	X			M01, M02, M03		X					Responsabile del settore urbanistico
Permesso di costruire	X		Possibili interferenze tra dipendenti e utenti del servizio nel rilascio di titoli abilitativi.	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un solo soggetto.		X		M01, M02, M03			X				Responsabile del settore Urbanistica
Segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA)	X		Possibili interferenze tra dipendenti e utenti del servizio nel rilascio di titoli abilitativi.	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un solo soggetto.	X			M01, M02, M03		X					Responsabile del settore Urbanistica

Area di rischio	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto e immediato													
Descrizione del processo	Input		Esemplificazione del rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico					Responsabile dell'attuazione della misura
	I n d i z i f a t t i c i v i o	I n d i z i p a r t i v e			B a s s o	M e d i o	A l t o		N u l l o	B a s s o	M e d i o	A l t o	C r i t i c o	

erogazione di contributi e vantaggi economici di di qualunque genere a soggetti fisici	x	applicazione arbitraria di agevolazioni della fruizione dei servizi a domanda individuale	a) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di pochi o di un soggetto b) mancata trasparenza	x	M01, M02, M03	x	responsabile del settore affari generali e del settore servizi sociali
--	---	---	--	---	---------------	---	--

Area di rischio	Contratti pubblici													
Descrizione del processo	Input		Esemplificazione dle rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico					Responsabile dell'attuazione della misura
	I n d i z i a f f i c i v a	I n d i z i p a r t i v e			B a s s o	M e d i o	A l t o		N u l l o	B a s s o	M e d i o	A l t o	C r i t i c o	

Programmazione opere pubbliche	X		Il rischio si annida nella carenza di programmazione al fine di favorire condotte di natura corruttiva	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un solo soggetto	X		Da M01 a M03 +M05, M06, M09		X				Responsabile settore LL.PP.
Progettazione	X		Rispetto delle procedure di legge e dei criteri comunitari	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un solo soggetto;	X		Da M01 a M03 +M05, M06, M09			X			Responsabile del settore LL.PP. E settore urbanistica-sisma

Area di rischio	Contratti pubblici													
Descrizione del processo	Input		Esemplificazione dle rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico					Responsabile dell'attuazione della misura
	I n d i z i a f f a t t i c i v a o	I n d i z i p a a r t i v e a			B a s s o	M e d i o	A l t o		N u l l o	B a s s o	M e d i o	A l t o	C r i t i c o	

Procedura di affidamento lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro / affidamento diretto	X	a) Induzione ad indicare bisogni alterati per favorire determinati operatori economici o a diffondere informazioni riservate , ad alterare atti e valutazioni; b) non corretta valutazione dei preventivi di spesa al fine di agevolare un operatore	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un solo soggetto; eccessiva regolamentazione, scarsa chiarezza normativa	X	Da M01 a M03 +M05, M06,M07, M09		X	Tutti i Responsabili
---	---	--	--	---	---------------------------------	--	---	----------------------

Area di rischio	Contratti pubblici													
Descrizione del processo	Input		Esemplificazione dle rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico					Responsabile dell'attuazione della misura
	I n d i z i a f f i c i v a	I n d i z i a p a r t i c i v a			B a s s o	M e d i o	A l t o		N u l l o	B a s s o	M e d i o	A l t o	C r i t i c o	

Affidamento di lavori di importo pari o superiore ai 40.000 euro ed inferiore a 150.000 euro, e forniture e servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro ed inferiore a 209.000 euro, procedura negoziata	X	a)Utilizzo della procedura al di fuori dei casi previsti dalla normativa di settore; utilizzo distorto dell'elenco delle imprese da invitare; b) mancata verifica dei requisiti dichiarati	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un solo soggetto; eccessiva regolamentazione, scarsa chiarezza normativa	X	Da M01 a M03 +M05, M06, M07, M09	X	Tutti i Responsabili
Affidamento lavori di importo superiore a 150.000 euro ed inferiore a 1.000.000 mediante procedura negoziata	X	a)Utilizzo della procedura al di fuori dei casi previsti dalla normativa di settore; b)utilizzo distorto dell'elenco delle imprese da invitare; c) mancata verifica dei requisiti dichiarati	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un solo soggetto	X	Da M01 a M03 +M05, M06, M07, M09	X	Responsabile Area Tecnica Ricostruzione - Opere - LL.PP

Area di rischio	Contratti pubblici															
Descrizione del processo	Input		Esemplificazione dle rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico					Responsabile dell'attuazione della misura		
	I n d i z i a f f a t t i c i v a o	I n d i z i p a a r t r i v e a			B a s s o	M e d i o	A l t o		N u l l o	B a s s o	M e d i o	A l t o	C r i t i c o			
Affidamento lavori di importo superiore a 1.000.000 di euro tramite procedura aperta	X		Violazione delle norme in materia di gare pubbliche, accordi collusivi tra imprese partecipanti ad una gara volti a manipolarne gli esiti utilizzando il meccanismo del subappalto per distribuire i vantaggi dell' accordo a tutti i partecipanti , uso distorto del criterio dell' OEPV	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un solo soggetto				Da M01 a M03 +M05, M06, M07, M09 Adozione regolamento sulla nomina dei commissari di gara								Responsabile settore LL.PP e settore ricostruzione

Affidamento lavori di importo superiore a 1.000.000 di euro tramite procedura aperta

X

Violazione delle norme in materia di gare pubbliche, accordi collusivi tra imprese partecipanti ad una gara volti a manipolarne gli esiti utilizzando il meccanismo del subappalto per distribuire i vantaggi dell' accordo a tutti i partecipanti , uso distorto del criterio dell' OEPV

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un solo soggetto

X

Da M01 a M03 +M05, M06, M07, M09
Adozione regolamento sulla nomina dei commissari di gara

X

Responsabile settore LL.PP e settore ricostruzione

Area di rischio	Contratti pubblici													
Descrizione del processo	Input		Esemplificazione dle rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico					Responsabile dell'attuazione della misura
	I n d i z i a f f i c i v a	I n d i z i p a r t i c i v a			B a s s o	M e d i o	A l t o		N u l l o	B a s s o	M e d i o	A l t o	C r i t i c o	

Affidamenti di servizi e forniture di importo pari o superiore a 209.000 euro e E servizi tecnici attinenti all'architettura e ingegneria pari o superiore a 100.000 euro mediante procedura aperta

X

Violazione delle norme in materia di gare pubbliche, accordi collusivi tra imprese partecipanti ad una gara volti a manipolarne gli esiti utilizzando il meccanismo del subappalto per distribuire i vantaggi dell' accordo a tutti i partecipanti , uso distorto del criterio dell' OEPV

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un solo soggetto

Da M01 a M03 +M05, M06, M07, M09 Adozione regolamento sulla nomina dei commissari di gara

X

Responsabile settore LL.PP e settore urbanisitca e ricostruzione

X

Area di rischio	Contratti pubblici													
Descrizione del processo	Input		Esemplificazione dle rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico					Responsabile dell'attuazione della misura
	I n d i z i a f t i c i v a	I n d i z i a p a r t i t i v e			B a s s o	M e d i o	A l t o		N u l l o	B a s s o	M e d i o	A l t o	C r i t i c o	

a) Il rischio si annida nella possibilità che si verifichino accordi collusivi tra le imprese partecipanti alla gara volti a manipolare gli esiti, utilizzando meccanismi di subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso; b) mancata adozione di controlli/verifiche relativi ai requisiti del subappaltatore, al fine di conseguire indebito/illecito vantaggio da parte dei soggetti contraenti con l'Ente

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un solo soggetto; inadeguata diffusione della cultura della legalità

Da M01 a M03
+M05, M06,
M09

X

Responsabile del settore V- LL.PP.

Istruttoria , Autorizzazione su istanza di subappalto

X

Area di rischio	Contratti pubblici													
Descrizione del processo	Input		Esemplificazione dle rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico					Responsabile dell'attuazione della misura
	I n d i z i a f t i c v a	I n d i z i p a r t i v e			B a s s o	M e d i o	A l t o		N u l l o	B a s s o	M e d i o	A l t o	C r i t i c o	

Collaudo	X		Redazione del certificato in violazione delle modalità indicate per legge	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un solo soggetto; eccessiva regolamentazione, scarsa chiarezza normativa	X			Da M01 a M03 +M05, M06, M07, M09		X				Responsabile del settore V- LL.PP.
Contabilizzazione lavori	X		Abuso/irregolarità nell'ambito dell'attività di vigilanza/ contabilizzazione dei lavori, al fine di favorire l'impresa esecutrice	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un solo soggetto	X			Da M01 a M03 +M05, M06, M09		X				Responsabile del settore LL.PP. E SETTORE URBANISTICA/RICOSTRUZIONE

Area di rischio	Contratti pubblici													
Descrizione del processo	Input		Esemplificazione dle rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico					Responsabile dell'attuazione della misura
	I n d i z i f a t t i c i v a	I n d i z i p a r t i v e			B a s s o	M e d i o	A l t o		N u l l o	B a s s o	M e d i o	A l t o	C r i t i c o	

Gestione albo fornitori	X		a) Elusione della normativa che impone il ricorso alle piattaforme Mepa e Consip, se non per beni e servizi residuali (non inseriti sulle predette piattaforme informatiche); b) accessibilità dell'elenco dei fornitori da parte delle ditte partecipanti agli appalti con possibile alterazione del principio della concorrenza	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un solo soggetto			Da M01 a M03 +M05, M06, M09			X	Tutti i Responsabili
-------------------------	---	--	---	--	--	--	-----------------------------	--	--	---	----------------------

Area di rischio	Contratti pubblici													
Descrizione del processo	Input		Esemplificazione dle rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico					Responsabile dell'attuazione della misura
	I n d i z i a f f i c i v a	I n d i z i p a r t i v e			B a s s o	M e d i o	A l t o		N u l l o	B a s s o	M e d i o	A l t o	C r i t i c o	

Varianti in corso di esecuzione di contratti d'appalto	X		a) Ammissione ingiustificata di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare il ribasso effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni; b) adozione di atti di contabilità al di fuori dei tempi e delle modalità di legge e di contratto per favorire l'appaltatore, c) Scelta, conduzione ed esito procedimenti di risoluzione delle controversie alternativi alla tutela giurisdizionale per favorire l'appaltatore	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un solo soggetto; eccessiva regolamentazione, scarsa chiarezza normativa	X	Da M01 a M03 +M05, M06, M07, M09			X			Responsabile del settore V- LL.PP.
--	---	--	---	--	---	----------------------------------	--	--	---	--	--	------------------------------------

Area di rischio	Incarichi e nomine													
Descrizione del processo	Input		Esemplificazione del rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico					Responsabile dell'attuazione della misura
	I n d i z i f a t t i c i v i o	I n d i z i p a r t i v e			B a s s o	M e d i o	A l t o		N u l l o	B a s s o	M e d i o	A l t o	C r i t i c o	

Affidamento incarichi professionali inferiori a 40.000 €	X	a) Utilizzo dei criteri arbitrari nell'individuazione dell'affidatario dell'incarico; b) Opacità e imparzialità nella determinazione dei requisiti richiesti per l'incarico professionale; c) ripetitività delle assegnazioni ai medesimi soggetti.	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un solo soggetto.	X	M01, M03, , M08; M10	X	Tutti i Responsabili
--	---	---	---	---	----------------------	---	----------------------

Area di rischio	Incarichi e nomine													
Descrizione del processo	Input		Esemplificazione del rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico					Responsabile dell'attuazione della misura
	I n d i z i f a t t i c i v i o	I n d i z i p a r t i c i v e			B a s s o	M e d i o	A l t o		N u l l o	B a s s o	M e d i o	A l t o	C r i t i c o	
Affidamento incarichi professionali superiori a 40.000 €	X		a) Previsione dei requisiti di accesso personalizzati e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti per l'incarico; b) Irregolare composizione della commissione di concorso / gara finalizzati al reclutamento di candidati particolari	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un solo soggetto.	X	M01, M03, , M08; M10		X		Tutti i Responsabili				

Area di rischio	Incarichi e nomine													
Descrizione del processo	Input		Esemplificazione del rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico					Responsabile dell'attuazione della misura
	I n d i z i f a t t i c i v i o	I n d i z i p a r t i t i v e			B a s s o	M e d i o	A l t o		N u l l o	B a s s o	M e d i o	A l t o	C r i t i c o	
Incarichi interni : nomina RUP, progettista, D.L., Coordinatore della sicurezza e validatore opere pubbliche	X		Procedimenti di elevato rischio in assenza di una short list cui attingere	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un solo soggetto.		X		da M01 A M03+M05+M06+M09 ADOZIONE REGOLAMENT O SULLA NOMINA DEI COMMISSARI DI GARA			X			RESPONSIBILE DEL SETTORE V- LL.PP.

Area di rischio	Incarichi e nomine													
Descrizione del processo	Input		Esemplificazione del rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico					Responsabile dell'attuazione della misura
	I n d i z i f a t t i c i v i o	I n d i z i p a r t i c i v e			B a s s o	M e d i o	A l t o		N u l l o	B a s s o	M e d i o	A l t o	C r i t i c o	

Conferimento incarichi di consulenza	X	a) Mancato rispetto delle procedure di trasparenza e pubblicità della procedura di selezione, al fine di avvantaggiare soggetti particolari; b) Mancato rispetto delle condizioni di compatibilità/ conferibilità dei soggetti prescelti, ex art. 39 D.Lgs. n. 39/2013, al fine di avvantaggiare soggetti particolari	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un solo soggetto.	X	M01, M03, M08	X	X	Tutti i Responsabili
--------------------------------------	---	---	---	---	---------------	---	---	----------------------

Area di rischio	Incarichi e nomine													
Descrizione del processo	Input		Esemplificazione del rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico					Responsabile dell'attuazione della misura
	I n d i z i f a t t i c i v i o	I n d i z i p a r t i c i v e			B a s s o	M e d i o	A l t o		N u l l o	B a s s o	M e d i o	A l t o	C r i t i c o	

a) Mancato rispetto delle procedure di trasparenza e pubblicità della procedura di selezione, al fine di avvantaggiare soggetti particolari; b) Mancato rispetto delle condizioni di compatibilità/ conferibilità dei soggetti prescelti, ex art. 39 D.Lgs. n. 39/2013, al

Conferimento di incarichi di Posizione Organizzativa

X

fine di avvantaggiare soggetti particolari

Inadeguata diffusione della cultura della legalità

X

M01, M03, M08

X

Sindaco

Area di rischio	Gestione delle entrate, spese, patrimonio dell'ente													
Descrizione del processo	Input		Esemplificazione del rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico					Responsabile dell'attuazione della misura
	I n d i z i f a t t i c i v i o	I n d i z i p a r t i c o			B a s s o	M e d i o	A l t o		N u l l o	B a s s o	M e d i o	A l t o	C r i t i c o	

Accertamenti e verifiche dei tributi locali	x	a) Mancata individuazione delle situazioni di elusione e /o evasione per favorire particolari contribuenti; b) Omissione di adempimenti necessari all'accertamento; c) Mancata iscrizione a ruolo degli avvisi regolarmente notificati e non pagati	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da aparte di un soggetto; mancanza di trasparenza	X	Da M01 a M03+M08	X	Responsabile del settore SERVIZI FINANZIARI
---	---	--	---	---	------------------	---	---

Area di rischio	Gestione delle entrate, spese, patrimonio dell'ente													
Descrizione del processo	Input		Esemplificazione del rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico					Responsabile dell'attuazione della misura
	I n d i z i f a t t i c i v a o	I n d i z i p a r t i v e			B a s s o	M e d i o	A l t o		N u l l o	B a s s o	M e d i o	A l t o	C r i t i c o	

Accertamenti con adesione dei contributi locali	X	a) Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti integrativi della fattispecie per favorire determinati soggetti; b) Discrezionalità nella valutazione, c) Motivazione generica dell'atto in ordine alla sussistenza dei presupposti.	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da aparte di un soggetto	X	Da M01 a M03+M08	X	Responsabile del settore SERVIZI FINANZIARI
Autotutela su atti IMU/TARSU/TARES/TARI/TASI	X	Procedura su istanza di parte volta ad ottenere la rettifica o l'annullamento di qualunque atto emesso dall' ufficio IMU/TARSU/ TARES/TOSAP	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da aparte di un soggetto	X	Da M01 a M03+M08	X	Responsabile del settore III- SERVIZI FINANZIARI

Area di rischio	Gestione delle entrate, spese, patrimonio dell'ente												
	Input		Esemplificazione del rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico				Responsabile dell'attuazione della misura
	Indizi affettivo	Indizi parative			Basso	Medio	Alto		Nullo	Basso	Medio	Alto	

Rateizzazione atti di accertamento IMU/TARSU/TARES/TOSAP	X	Pagamento di una somma di denaro in diverse <i>tranche</i> in ragione di una situazione di difficoltà	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da aparte di un soggetto	X	Da M01 a M03+M08		X				RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI FINANZIARI
Rateizzazione ingiunzione IMU/TARSU/TARES/TASI/TOSAP/ICP/DPA	X	Procedura ad istanza di parte volta alla rateizzazione degli atti di ingiunzione	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da aparte di un soggetto	X	Da M01 a M03+M08		X				RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI FINANZIARI
Rimborso IMU/TARSU/TARES/TASI/TOSAP/ICP/DPA	X	Procedura ad istanza di parte volta ad ottenere rimborsi per maggiori importi versati che non comporta alcun rischio	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da aparte di un soggetto	X	Da M01 a M03+M08		X				RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI FINANZIARI
Gestione cassa economale X	X	Procedimento di gestione delle somme di denaro necessarie agli acquisti di beni di modico valore	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da aparte di un soggetto	X	da M01 a M03		X				RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI FINANZIARI

Area di rischio	Gestione delle entrate, spese, patrimonio dell'ente													
Descrizione del processo	Input		Esemplificazione del rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico					Responsabile dell'attuazione della misura
	I n d i z i f a t t i c i v i o	I n d i z i p a r t i v e			B a s s o	M e d i o	A l t o		N u l l o	B a s s o	M e d i o	A l t o	C r i t i c o	

Riscossione delle entrate extratributarie (canoni locativi o fitti; canoni concessori)	X	a) Mancata verifica regolarità/congruità delle entrate da esigere/riscuotere; b) riconoscimento indebito della esenzione dal pagamento dei tributi e tasse al fine di agevolare determinati soggetti; c) mancata tutela/valorizzazione del patrimonio dell'Ente, per finalità illecite/contrarie all'interesse pubblico	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un soggetto	X	Da M01 a M03+M08	X	RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI FINANZIARI
--	---	---	---	---	------------------	---	---

Area di rischio	Gestione delle entrate, spese, patrimonio dell'ente													
Descrizione del processo	Input		Esemplificazione del rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico					Responsabile dell'attuazione della misura
	I n d i c i z z i f a f t i c i v i o	I n d i c i z z i p a r t i t i v e			B a s s o	M e d i o	A l t o		N u l l o	B a s s o	M e d i o	A l t o	C r i t i c o	

Agevolazione ed esenzioni IMU/ TASI/TARI	X	Procedura svolta in violazione della normativa di settore nell'ipotesi di omessa verifica dei requisiti	Inadeguatezza di competenze del personale addetto ai processi	X	Da M01 a M03+M08	X	Responsabile SETTORE SERVIZI FINANZIARI
Costituzione, tenuta e aggiornamento inventario beni immobili	X	Mancata tutela/valorizzazione del patrimonio dell'Ente, per finalità illecite/contrarie all'interesse pubblico	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da aparte di un soggetto; mancanza di trasparenza	X	Da M01 a M03+M08	X	Responsabile DEL SETTORE SERVIZI FINANZIARI
Ottemperanza alla sentenza della commissione tributaria	X	Procedura che non comporta rischi di natura corruttiva		X		X	RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI FINANZIARI

Area di rischio		Gestione delle entrate, spese, patrimonio dell'ente												
Descrizione del processo	Input		Esemplificazione del rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico					Responsabile dell'attuazione della misura
	I n d i z i a f t i c i v a o	I n d i z i p a a r t r i v e a			B a s s o	M e d i o	A l t o		N u l l o	B a s s o	M e d i o	A l t o	C r i t i c o	

Costituzione del fondo per le risorse per il personale non dirigente	X		Complessa attività di verifica della creazione del fondo per il salario accessorio del personale del comparto soggetto	Eccessiva regolamentazione , scarsa chiarezza normativa	X		M02 e M03	X						RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI FINANZIARI
Istruttoria domanda di pensione per inabilità al lavoro	X		Procedimento di verifica dei calcoli ai fini del collocamento in pensione nelle ipotesi di invalidità	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da aparte di un soggetto	X		M02	X						RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI FINANZIARI
Liquidazione atti di spesa	X		Omesso controllo in relazione alla quantità/ bene o servizio fornitori, anomalia nell'ordine cronologico della liquidazione	Scarsa responsabilizzazione interna		X	M01 e M02		X					RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI FINANZIARI

Area di rischio	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni													
Descrizione del processo	Input		Esemplificazione del rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico					Responsabile dell'attuazione della misura
	I n d i z i f a t t i c i v i o	I n d i z i p a r t i v e			B a s s o	M e d i o	A l t o		N u l l o	B a s s o	M e d i o	A l t o	C r i t i c o	

Controllo della circolazione stradale	X	Mancato accertamento violazioni di legge, cancellazione sanzioni amministrative, alterazione dati Omessa verifica dei presupposti per il rilascio dell' autorizzazione	Eccesiva regolamentazione, scarsa chiarezza normativa	X	M01, M02, M03, M08		X				RESPONSABILE DEL SEL SETTORE POLIZIA LOCALE
Autorizzazione per lo svolgimento di competizioni sportive	X	Rilascio provvedimento ai fini della pubblica sicurezza per spettacoli viaggianti in violazione della normativa di settore	Eccesiva regolamentazione, scarsa chiarezza normativa	X	M02, M03		X				RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI
Licenza per spettacoli viaggianti	X	Rilascio provvedimento ai fini della pubblica sicurezza per spettacoli viaggianti in violazione della normativa di settore	Eccesiva regolamentazione, scarsa chiarezza normativa	X	M02, M03		X				RESPONSABILE DEL I SETTORE AFFARI GENERALI

Area di rischio	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni													
Descrizione del processo	Input		Esemplificazione del rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico					Responsabile dell'attuazione della misura
	I n d i c i z i f a t t i c i v i o	I n d i c i z i p a r t i v e			B a s s o	M e d i o	A l t o		N u l l o	B a s s o	M e d i o	A l t o	C r i t i c o	

Controlli attività commerciali	X		Mancato accertamento violazioni di legge, cancellazioni sanzioni amministrative, alterazioni dati	Eccessiva regolamentazione, scarsa chiarezza normativa	X		M02, M03	X			RESPONSABILE DEL SETTORE POLIZIA LOCALE
Controlli pubblicità ed affissioni	X		Omesso controllo Pareri rilasciati in violazione della	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	X		M02, M03	X			RESPONSABILE DEL SETTORE POLIZIA LOCALE
Pareri per autorizzazioni passi carrabili	X		normativa di settore	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	X		M02, M03	X			RESPONSABILE DEL SETTORE POLIZIA LOCALE
Pareri rilasciati in violazione della normativa di settore	X		Sopralluoghi relativi alla situazione anagrafica relativa ai certificati rilasciati e mancata contestazione di anomalie	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	X		M02, M03, M08	X			RESPONSABILE DEL SETTORE POLIZIA LOCALE
Rilascio permessi sosta e circolazione invalidi	X		Omessa verifica dei requisiti	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	X		M02, M03	X			RESPONSABILE DEL SETTORE POLIZIA LOCALE

Area di rischio	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni											
	Input		Esemplificazione del rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico			Responsabile dell'attuazione della misura
	I n d i z i a f f i c i v a	I n d i z i p a a r t i v e			B a s s o	M e d i o	A l t o		N u l l o	B a s s o	M e d i o	
Controlli pubblicità ed affissioni	X		Omesso controllo	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	X		M02, M03	X				RESPONSABILE DEL SETTORE POLIZIA LOCALE
Autorizzazione per le occupazioni di suolo pubblico per installazione di cantieri		X	Rilascio concessione in violazione della normativa di settore	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un solo soggetto		X	M02, M03		X			RESPONSABILE DEL SETTORE POLIZIA LOCALE
Procedimento sanzionatorio in base all' art 27 ,c. 1 e 2, del D.P.R. n. 380 /'01	X		Adozione del provvedimento finale in violazione della normativa di settore	Scarsa responsabilizzazione interna; eccessiva regolamentazione, scarsa chiarezza normativa		X	M02, M08		X			RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA
Suap: Nuova attività , sub ingresso, attività, trasferimento sede		X	Omesso controllo dei requisiti sulla SCIA	Eccessiva regolamentazione, scarsa chiarezza normativa		X	M02, M08		X			RESPONSABILE DEL SETTORE POLIZIA LOCALE
Trasformazione diritto di superficie		X	Indebito riconoscimento dei requisiti finalizzati ad ottenere lo svincolo/quantificazione del prezzo inferiore al dovuto	Eccessiva regolamentazione, scarsa chiarezza normativa		X	M02, M03, M08		X			RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA

Area di rischio	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni													
Descrizione del processo	Input		Esemplificazione del rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico					Responsabile dell'attuazione della misura
	I n d i z i f a t t i c i v i o	I n d i z i p a r t i c o			B a s s o	M e d i o	A l t o		N u l l o	B a s s o	M e d i o	A l t o	C r i t i c o	

Accertamento, contestazione e notifica illeciti sanzionati ex L. n. 689/2001 ed adozione misure cautelari	X	a) esercizio di attività/ utilizzo di beni di proprietà dell'ente omesso/parziale/ritardato controllo per favorire soggetti particolari, c) mancata/irregolare irrogazione della sanzione per favorire soggetti particolari	Scarsa responsabilizzazione interna; eccessiva regolamentazione, scarsa chiarezza normativa	X	M02, M08	X	RESPONSABILE DEL SETTORE POLIZIA LOCALE
---	---	---	---	---	----------	---	---

Area di rischio		Affari legali e contenzioso													
Descrizione del processo	Input		Esemplificazione di rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico					Responsabile dell'attuazione della misura	
	I n d i z i a f t i c i v a o	I n d i z i p a a r t i v e a			B a s s o	M e d i o	A l t o		N u l l o	B a s s o	M e d i o	A l t o	C r i t i c o		
Gestione del contenzioso	X		Violazione delle norme, anche interne, per interesse utilità	Eccessiva Regolamentazione, scarsa chiarezza normativa		X		M01, M02, M03, M08		X					RESPOSNBILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI
Supporto giuridico e parere legale	X		Violazione delle norme, anche interne, per interesse utilità	Eccessiva Regolamentazione, scarsa chiarezza normativa		X		M02, M03		X					RESPONSBILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI
Risoluzione in fase precontenziosa, di richieste di risarcimento dei danni (es. sinistri stradali)	X		a) Disomogenea trattazione delle pratiche nell'interesse/ a difesa dell'Ente;b) negoziazioni (in fase precontenziosa) svantaggiosa per l'Ente; c) disomogeneità dei criteri applicati per la definizione delle transazioni; d) difetto di esecuzione dlele sentenze	Eccessiva Regolamentazione, scarsa chiarezza normativa; scarsa responsabilizzazione interna		X		M01, M03, M08		X					SEGRETARIO GENERALE

Area di rischio	Affari legali e contenzioso													
Descrizione del processo	Input		Esemplificazione di rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico					Responsabile dell'attuazione della misura
	I n d i z i f a t t i c i v i o	I n d i z i p a r t i t i v e			B a s s o	M e d i o	A l t o		N u l l o	B a s s o	M e d i o	A l t o	C r i t i c o	

a) Disomogenea
trattazione delle
pratiche nell'interesse/
a difesa dell'Ente;b)
negoziations (in fase
precontenziosa)
svantaggiosa per l'Ente;
c) disomogeneità dei
criteri applicati per la
definizione delle
transazioni; d) difetto di
esecuzione delle
sentenze

Eccessiva regolamentazione,
scarsa chiarezza normativa;
indeguatezza o assenza di
competenze del personale
addetto ai processi

Transazioni

X

X

M01, m02,
M03, M08

X

SEGRETARIO
GENERALE

Area di rischio	Affari legali e contenzioso													
Descrizione del processo	Input		Esemplificazione di rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico					Responsabile dell'attuazione della misura
	I n d i z i f a f t i c i v a o	I n d i z i p a r t i t i v e			B a s s o	M e d i o	A l t o		N u l l o	B a s s o	M e d i o	A l t o	C r i t i c o	

Procedure di esecuzione delle sentenze	X	a) Disomogenea trattazione delle pratiche nell'interesse/ a difesa dell'Ente;b) negoziazioni (in fase precontenziosa) svantaggiosa per l'Ente; c) disomogeneità dei criteri applicati per la definizione delle transzioni; d) difetto di esecuzione delle sentenze	Eccessiva regolamentazione, scarsa chiarezza normativa; indeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	X	M02, M03	X	SEGRETARIO GENERALE
--	---	--	--	---	----------	---	---------------------

**DOTAZIONE ORGANICA – COMUNE DI TREIA
(alla data del 31/12/2022 – n. 47 dipendenti di ruolo)**

Settore I “Affari Generali ed Istituzionali - Risorse Umane - Servizi Demografici”:

Servizio “Segreteria - Protocollo - Personale - Messi – Cultura e Turismo – Sport ”				
Matr.	Nominativo	Categ.	Pos.	Profilo
	...omissis...	D	D6	Istruttore direttivo amm.vo
	...omissis...	C	C2	Istruttore amministrativo (posto vacante dal 1/03/2023 – prevista copertura)
	...omissis...	C	C2	Istruttore amministrativo
	...omissis...	C	C1	Istruttore amministrativo
	...omissis...	B3	B8	Collaboratore prof.le amm.vo
	posto vacante	B	B1	Esecutore (uscieri)

Servizio “Servizi Demografici: Stato Civile - Anagrafe - Elettorale - Statistica”				
Matr.	Nominativo	Categ.	Pos.	Profilo
	...omissis...	C	C6	Istruttore amministrativo
	...omissis...	C	C5	Istruttore amministrativo

Settore II “Contabilità – Tributi – Economato – Servizi Cimiteriali”:

Servizio “Contabilità – Economato”				
Matr.	Nominativo	Categ.	Pos.	Profilo
	...omissis... (non in servizio)	D3	D6	Funzionario contabile
	...omissis...	D	D1	Istruttore direttivo contabile
	...omissis...	D	D2	Istruttore direttivo economo
	...omissis...	C	C2	Istruttore contabile
	...omissis...	C	C2	Istruttore contabile
	...omissis...	C	C1	Istrutt. amm.vo/informatico (part-time al 50%)

Servizio “Tributi – Servizi Cimiteriali”				
Matr.	Nominativo	Categ.	Pos.	Profilo
	...omissis...	D	D5	Istruttore direttivo tributi
	posto vacante (prevista copertura)	C	C1	Istruttore contabile

Settore III “Lavori Pubblici - Ambiente - Servizi Tecnici e Manutentivi”:

Servizio “Lavori Pubblici”				
Matr.	Nominativo	Categ.	Pos.	Profilo
	...omissis...	D	D6	Istruttore direttivo tecnico
	...omissis...	D	D1	Istruttore direttivo tecnico
	...omissis...	D	D1	Istruttore direttivo tecnico

Servizio “Ambiente, Servizi Tecnici e Manutentivi”				
Matr.	Nominativo	Categ.	Pos.	Profilo
	...omissis...	D	D2	Istruttore direttivo tecnico
	...omissis...	D	D1	Istruttore direttivo contabile
	...omissis...	B3	B6	Collaboratore prof.le amm.vo (con occasionali mansioni di operaio generico)
	...omissis...	B3	B3	Collaboratore professionale - Operaio conduttore di macchine complesse
	...omissis...	B3	B3	Collaboratore professionale - Operaio conduttore di macchine complesse

**Settore IV “Urbanistica e Territorio - Sportello Unico per l’Edilizia”
(Supporto S.U.A.P.):**

Servizi: “Urbanistica” e “Edilizia Privata”				
Matr.	Nominativo	Categ.	Pos.	Profilo
	...omissis...	D	D1	Istruttore direttivo tecnico
	...omissis...	D	D1	Istruttore direttivo tecnico
	...omissis...	D	D1	Istruttore direttivo tecnico <i>(part-time al 66,67%)</i>
	<i>posto vacante</i>	D	D1	Istruttore direttivo tecnico
	...omissis...	C	C1	Istruttore tecnico
	...omissis...	C	C1	Istruttore tecnico
	<i>posto vacante (in via di copertura)</i>	C	C1	Istruttore tecnico

Settore V “Polizia Locale ed Amministrativa - Commercio – S.U.A.P.”:

Servizio “Polizia Locale”				
Matr.	Nominativo	Categ.	Pos.	Profilo
	...omissis...	D	D6	Istruttore dir.vo di vigilanza - Comandante polizia locale
	...omissis...	D	D1	Istruttore dir.vo di vigilanza - Vice-comandante polizia locale
	...omissis...	D	D1	Istruttore direttivo di vigilanza
	...omissis...	C	C3	Istruttore di vigilanza (agente polizia locale)
	...omissis...	C	C1	Istruttore di vigilanza (agente polizia locale)

Servizio “Polizia Amministrativa - Commercio - S.U.A.P.”				
Matr.	Nominativo	Categ.	Pos.	Profilo
	...omissis...	C	C5	Istruttore di vigilanza (agente polizia locale) <i>posto vacante dal 9/06/2023 – prevista copertura</i>
	...omissis...	C	C3	Istruttore di vigilanza (agente polizia locale)

Settore VI “Servizi alla Persona”:

Servizio “Servizi sociali”				
Matr.	Nominativo	Categ.	Pos.	Profilo
	...omissis...	D	D5	Istruttore direttivo Ass. soc.le
	...omissis...	B3	B4	Collaboratore prof.le amm.vo

Servizio “Struttura per Anziani”				
Matr.	Nominativo	Categ.	Pos.	Profilo
	...omissis...	B	B7	Operatore
	...omissis...	B	B7	Operatore
	...omissis...	B	B7	Operatore
	...omissis...	B	B6	Operatore
	...omissis...	B	B6	Operatore
	...omissis...	B	B5	Operatore
	...omissis...	B	B5	Operatore

Settore VII “Ricostruzione Post Sisma”:

Servizio “Ricostruzione Post Sisma”				
Matr.	Nominativo	Categ.	Pos.	Profilo
	<i>...omissis...</i>	D	D3	Istruttore direttivo tecnico
	<i>...omissis...</i>	D	D1	Istruttore direttivo tecnico
	<i>...omissis...</i>	D	D1	Istruttore direttivo tecnico
	<i>...omissis...</i>	D	D1	Istruttore direttivo tecnico

COMUNE DI TREIA

PERSONALE ASSUNTO A TEMPO DETERMINATO (alla data del 31/12/2022)

Personale assunto ai sensi dell'art. 50-bis D.L. 189/2016

Matr.	Nominativo	Categ.	Pos.	Profilo
	posto vacante	C	C1	Istruttore amministrativo – Settore Affari Generali

Matr.	Nominativo	Categ.	Pos.	Profilo
	...omissis...	C	C1	Istruttore amm.vo/contabile – Settore Contabilità

Personale assunto ai sensi dell'Ordinanza PNC n. 17 del 14 aprile 2022, articolo 5 comma 3 lettera a) e del decreto n. 376 del 3 agosto 2022 del Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione

Matr.	Nominativo	Categ.	Pos.	Profilo
	...omissis...	D	D1	Istruttore direttivo amm.vo – Settore Ricostruzione

Personale assunto per l'attuazione degli interventi finanziati dal PNRR, ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 80/2021

Matr.	Nominativo	Categ.	Pos.	Profilo
	...omissis...	C	C1	Istruttore tecnico p.time 50%- Settore Urbanistica

Matr.	Nominativo	Categ.	Pos.	Profilo
	posto in via di copertura	D	D1	Istruttore direttivo tecnico part time 50% – Settore Urbanistica